

# Askoll



**2018** | BILANCIO DI ESERCIZIO  
ASKOLL EVA spa

# Askoll

## **Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2018**

---

### Indice

Relazione sulla Gestione	5
Nota Integrativa	38
Stato Patrimoniale	39
Conto Economico	41
Rendiconto Finanziario	42
Informazioni societarie	43
Principi contabili	43
Criteri di valutazione	46
Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale	55
Commento alle principali voci del Conto Economico	72
Altre Informazioni	82
Relazione Società di Revisione	85
Relazione Collegio Sindacale	89



## **Organi di amministrazione e di controllo**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Elio Marioni – Presidente

Alessandro Beaupain – Vice Presidente

Giancarlo Oranges – Amministratore Delegato

Debora Cremasco – Amministratore indipendente

Silvano Ciscato - Amministratore

### **COLLEGIO SINDACALE**

Roberto Valentino – Presidente

Paolo Dal Monico – Sindaco Effettivo

Silvio Genito – Sindaco Effettivo

### **Sindaci Supplenti**

Francesco Rossi

Alberto Signorini

### **SOCIETA' DI REVISIONE**

PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

# Askoll



**2018** | BILANCIO DI ESERCIZIO  
RELAZIONE SULLA GESTIONE

## Azionisti

L'anno 2018 è stato un anno pieno di soddisfazione per tutti coloro che hanno creduto e vissuto con noi tutti l'avvio della mobilità elettrica e che hanno permesso la trasformazione di un sogno, considerato da molti come impossibile, in possibile ed entusiasmante.

L'11 luglio 2018 è suonata la campanella per il debutto di Askoll Eva sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA .

A dare l'avvio alle negoziazioni il discorso del Presidente di Askoll Eva, Elio Marioni, che ha dichiarato: «Dopo decenni vissuti in un mercato consolidato e sempre più competitivo, il Gruppo Askoll aveva al suo interno un enorme capitale umano che le ha permesso di entrare in un nuovo mercato in crescita e sfidante: quello della mobilità elettrica. Un settore che, però, non aveva ancora dei prodotti in grado di soddisfare le esigenze del pubblico, cosa che invece nostri mezzi sono in grado di fare. La Borsa, attraverso il



mercato AIM, dà ad Askoll Eva e ad altre piccole medie imprese, vero tessuto portante dell'economia italiana, la possibilità di acquisire i capitali necessari per rimettersi in gioco, ridando slancio a un sistema economico che soffre tuttora.

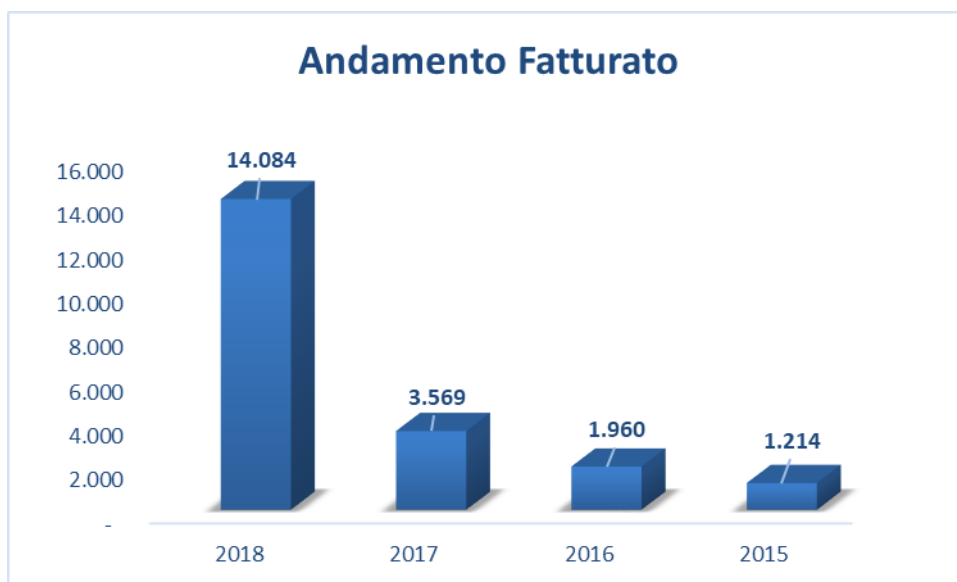
Ritengo che le potenzialità che noi esprimeremo in questo contesto saranno assolutamente significative. Chi, come noi, parte per primo deve subire tutte le conseguenze dell'essere primo, ma di sicuro sarà molto difficile poter essere scalzati, anche dai nomi altisonanti e più blasonati. Di questo sono sicuro soprattutto perché conosco i miei dipendenti e la loro mentalità, perché so quanto sono capaci di fare e so con quanta determinazione lavorino ogni giorno. Per questo ringrazio tutti loro, che hanno sostenuto questo processo dall'interno».

L'ammissione segue un collocamento rivolto a investitori qualificati italiani e istituzionali esteri e sulla base delle richieste pervenute sono state assegnate complessivamente 3.443.500 azioni.

Il prezzo delle azioni offerte in sottoscrizione è stato fissato in 3,50 euro per azione, un corrispettivo che ha consentito l'incasso di proventi lordi per oltre 12 milioni.

Askoll EVA si presenta così in Borsa con un flottante del 22,15% e un Equity Value pari a 70 milioni di Euro alla data della quotazione.

L'anno 2018 si chiude con un fatturato pari a 14.084 migliaia di Euro (3.569 migliaia di Euro nel 2017) e un risultato netto di -1.198 migliaia di Euro (-18.565 migliaia di Euro nel 2017).



Le vendite del 2018 sono state influenzate dal cambio della strategia commerciale operata dal management nel 2017 dove si è passati dalle vendite al retail alle vendite al delivery e allo sharing.

Il mondo dello sharing, in particolare, sta traendo il maggior vantaggio dalla sostituzione dello scooter endotermico con quello elettrico, infatti i costi di manutenzione diminuiscono, i costi di gestione sono maggiormente competitivi, il costo dell'energia elettrica è inferiore a quello della benzina, quindi il maggior costo iniziale dello scooter elettrico rispetto a quello endotermico è recuperato nell'arco di alcuni mesi.

Il mondo del delivery ha iniziato la sostituzione dell'endotermico con l'elettrico a seguito dei vincoli di circolazione dei mezzi inquinanti nelle grandi città.

L'esperienza del Gruppo Askoll maturata in questi anni nella produzione dei motori elettrici, nella elaborazione del design dei propri mezzi, permette ai nostri Clienti B2B di chiedere e ottenere le modifiche necessarie per soddisfare le proprie esigenze di business. Con alcuni dei nostri clienti il rapporto si sta consolidando e la nostra versatilità è alla base del nostro successo.

## **Eventi di rilievo dell'esercizio**

I divieti di accesso nei centri cittadini hanno fatto aumentare la richiesta di un mezzo per la copertura dell'ultimo chilometro: Askoll Eva ha, quindi, proposto la E-Folding che permette di arrivare al lavoro, all'università o in centro con



qualche pedalata e di riporre la E-folding nel bagagliaio della macchina o di chiuderla per il trasporto in metrò con poche mosse.

Anche i bambini e i ragazzi sono stati soddisfatti da una bike elettrica tagliata per le loro esigenze: andare a scuola, pedalare con amici e genitori durante i week-end:



I mondi di delivery e sharing hanno richiesto specifiche modifiche e adeguamenti dei nostri Scooter per soddisfare esigenze proprie: bauletti con inserimento di kit per la localizzazione;



oppure modifica della zona di carico



Il processo di quotazione ha richiesto:

1. la trasformazione della società da "società a responsabilità limitata" a "società per azioni" avvenuta in data 16 maggio 2018
2. aumento del capitale sociale a pagamento in via scindibile per complessivi massimi di 5.704 migliaia di Euro oltre sovrapprezzo
3. nomina di un consiglio di amministrazione, formato anche da amministratori indipendenti, per rispettare i requisiti previsti dai regolamenti di Borsa
4. nomina del collegio sindacale, in sostituzione del sindaco unico
5. emissione del regolamento per il "Warrant Askoll 2018-2022" da riconoscere agli azionisti nella proporzione di 1 a 4. Il numero di warrant emessi è pari a 860.875
6. adozione della procedura parte correlate per rispettare i requisiti previsti dal regolamento Consob.

La Controllante Askoll Holding in data 29 giugno 2018 ha effettuato la rinuncia al credito di 3.992 migliaia di Euro al fine della copertura delle perdite in formazione nel primo semestre 2018.

Inoltre, in data 29 giugno 2018, Askoll Eva è uscita dal contratto di cash-pooling in essere con la Controllante Askoll Holding. Il debito residuo, pari a 14.100 migliaia di Euro, è stato trasformato in un finanziamento, che prevede un piano di pre-ammortamento della durata di 3 anni e una durata complessiva di 8 anni, tasso di interesse pari all'Euroribor a tre mesi + 300 punti base.

Inoltre nei primi giorni di luglio, la controllante Askoll Holding ha finanziato le esigenze di cassa di Askoll Eva per complessivi 300 migliaia di Euro. Anche questa somma è entrata a far parte del finanziamento descritto in precedenza.

## QUADRO ECONOMICO E TENDENZE DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

### Settore e-bike

Il mercato delle biciclette in **Italia** nel 2017 ha raggiunto i volumi e i valori riassunti nella tabella sotto riportata.

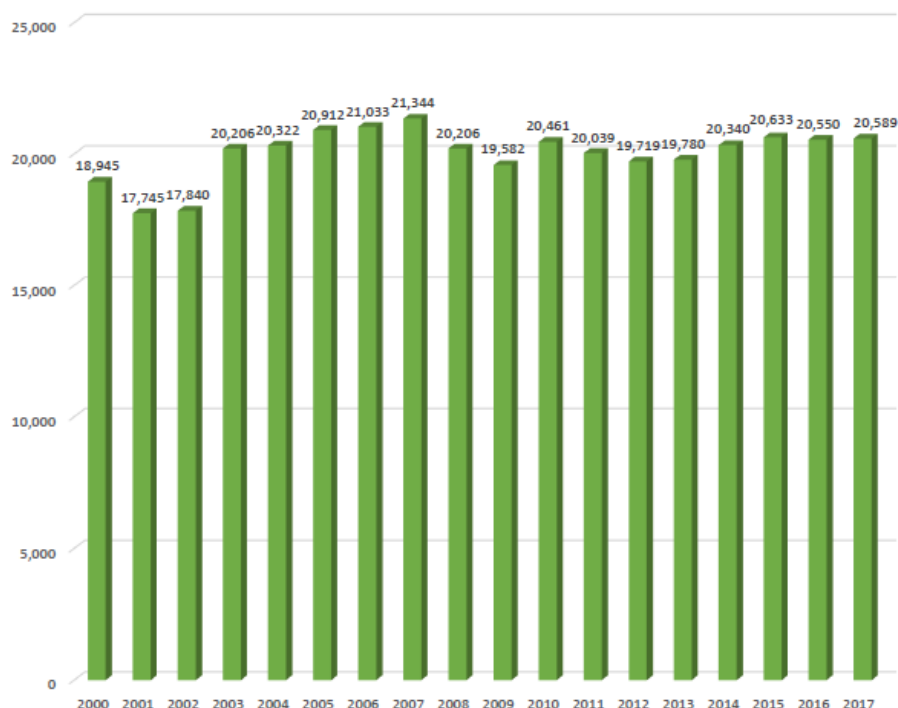
Dati Mercato Bici 2017					
Vendita di Biciclette	2017:	1.540.000	-1 %	2016:	1.555.000
Vendita di E-Bike	2017:	148.000	+19 %	2016:	124.400
Vendite Totali	2017:	1.688.000	+1 %	2016:	1.679.400
Produzione di biciclette:	2017:	2.470.000	+7 %	2016:	2.315.000
Export di Biciclette	2017:	1.560.000	+17 %	2016:	1.330.000
Import di biciclette	2017:	630.000	+6 %	2016:	590.000
Produzione E-Bike	2017:	35.000	+48 %	2016:	23.500
Export di E-Bike	2017:	19.000	+137 %	2016:	8.000
Import di E-Bike	2017:	132.000	+21 %	2016:	108.800
Import/Export (in Milioni di euro)					
Export di parti di biciclette	2017:	375	-2,7 %	2016:	385
Import di parti di biciclette	2017:	356	+11 %	2016:	322
Export di biciclette	2017:	186	+17 %	2016:	160
Import di biciclette	2017:	142	+12 %	2016:	127
Bilancio Commerciale Settore Ciclo	2017:	63	-34 %	2016:	96

Andamento del mercato Italia delle biciclette

Nel 2017, le vendite si sono attestate a volumi complessivi intorno al milione e mezzo di pezzi per la bici tradizionale, con una leggera flessione, che è stata quasi totalmente compensata dalle maggiori vendite di e-bike, salite a circa 148.000 pezzi, con un ulteriore aumento del 19% rispetto al 2016. Il segmento delle e-MTB è quello maggiore in termini di volumi con una quota prossima al 65%. Tale dato è una caratteristica unica del mercato Italiano, rispetto agli altri paesi Europei dove trovano larga diffusione le biciclette dei segmenti city e trekking.

L'Italia si attesta ai primi posti in Europa come mercato al consumo. Per quanto riguarda la produzione, il nostro paese è il principale produttore Europeo a valore considerando sia le biciclette sia gli accessori.

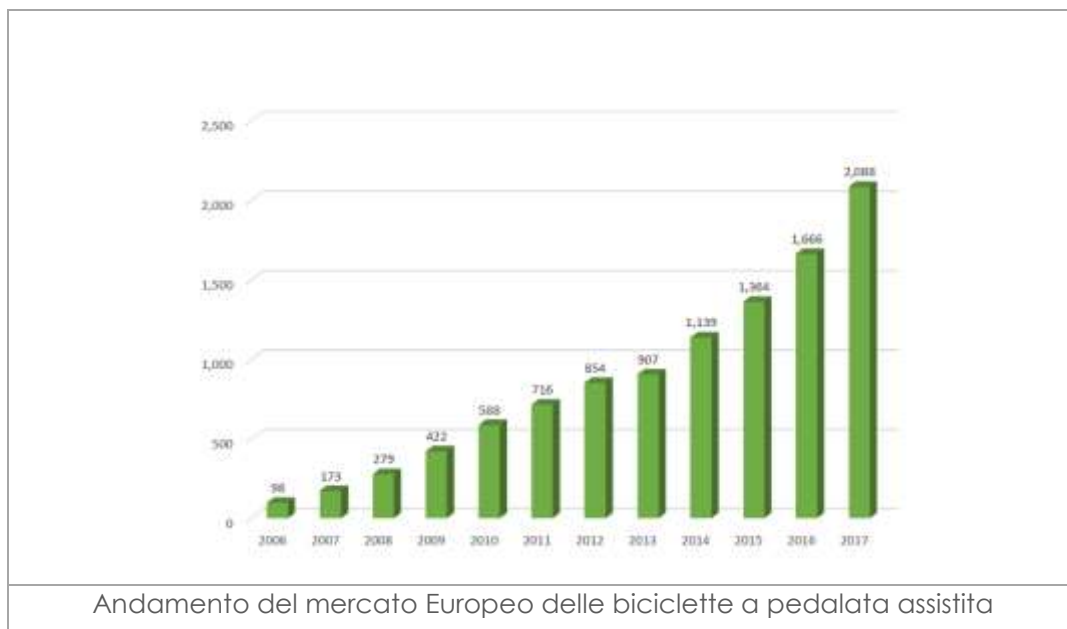
A livello Europeo, le vendite complessive di biciclette si attestano stabilmente sopra i 20 milioni di pezzi anche nel corso del 2017, per il quarto anno consecutivo.



Andamento del mercato Europeo delle biciclette: vendite biciclette muscolari + elettriche

Le vendite di biciclette a pedalata assistita registrano un balzo notevole, di oltre il 25% rispetto all'anno precedente superando quota 2 milioni di pezzi. È evidente il contributo determinante del segmento elettrico all'intero mercato Europeo.

(ammontari in migliaia di pezzi)



Focalizzando l'attenzione sui principali mercati Europei, la **Germania** conferma la leadership del mercato con oltre 3.8 milioni di pezzi venduti. Tale dato presenta luci e ombre poiché mostra una flessione di circa il 5% in volume rispetto all'anno precedente (che fa seguito a una ulteriore flessione dei volumi nel biennio 2015-2016), ma una crescita a valore del 3.2%.

L'anno non ha goduto di condizioni metereologiche ottimali durante la primavera e l'estate e questo ha influito negativamente sul mercato. Si riscontra una crescente preferenza del pubblico tedesco verso modelli di alta qualità e alto valore.

Le vendite di biciclette a pedalata assistita hanno superato le 720.000 unità in Germania con una crescita di quasi il 20% rispetto all'anno precedente. La quota percentuale delle biciclette elettriche è salita quindi al 19% del mercato complessivo. L'associazione dei produttori tedeschi ZIV stima che nei prossimi anni tale quota crescerà ulteriormente fino a raggiungere il 23-25% e nel lungo periodo si prevede un'ascesa al 35% del totale mercato.

Le ragioni di questo successo vanno ascritte all'ampia gamma di modelli offerti dai produttori in tutti i segmenti (city, trekking, road, MTB, ecc.), un design sempre più curato e attraente, l'innovazione continua dei motori e delle batterie, sempre più integrati nel telaio, nonché lo sviluppo di nuovi business model nel mondo del delivery, con l'utilizzo crescente di bici cargo (stima volumi pari al 3% del mercato), e con la diffusione di programmi di e-bike sharing.

Le vendite di biciclette in **Francia** hanno raggiunto quasi i 2.8 milioni di pezzi, con una significativa flessione (-300.000 unità rispetto all'esercizio precedente). Il 64% dei volumi complessivi è stato realizzato da store della GDS segmento sport; il 19% da retailer del settore ciclo e il 13% dalle catene di ipermercati della GDO. Solo una quota marginale pari al 3% è stata venduta via Internet.

Straordinaria la crescita delle biciclette a pedalata assistita con volumi quasi raddoppiati nel corso del 2017, prossimi ai 255.000 pezzi.

La **Spagna** conferma volumi di vendita complessivi superiori al milione di pezzi. La bicicletta è considerata un segmento delle c.d. *sport goods* pertanto i volumi di vendita maggiori sono realizzati presso i retailer specializzati del settore ciclo oppure in grandi superfici commerciali di catene della GDS quali Decathlon, Sprinter, Forum, Wala e Sport Zone. Anche gli ipermercati delle insegne Carrefour ed El Corte Inglés giocano un ruolo significativo.

Nel 2017, sono state vendute oltre 72.000 biciclette a pedalata assistita.

Per quanto riguarda i produttori di motori e sistemi di trazione per biciclette a pedalata assistita, il principale fornitore di sistemi di trazione presenti su biciclette a pedalata assistita europee è Bosch che ha acquisito una posizione di leadership importante. Si segnala un altro produttore Europeo, Brose che ha già conquistato importanti marchi del settore, pur rimanendo un player marginale. Gli altri attori sono localizzati al di fuori del continente Europeo, prevalentemente in Asia (marchi cinesi + Panasonic + Yamaha + Shimano).

*Il settore Scooter:*

Il settore delle due ruote "motorizzate" in Italia chiude l'anno 2018 in positivo con un totale immatricolato (somma veicoli fino a 50CC e veicoli oltre 50CC) che ha raggiunto **240.388** pezzi in aumento del **3,2%** rispetto al 2017. Il segmento dei veicoli con cilindrata superiore ai 50CC ha continuato il percorso virtuoso dell'anno scorso con le moto salite a **92.991** pezzi e un **+12,7%**, mentre gli scooter, che rappresentano circa il 60% del mercato, totalizzano **126.474** unità e hanno realizzato un **+3,7%**. Le registrazioni dei "cinquantini" si fermano a poco meno di **21.000** veicoli con una flessione pari al **-12,4%**.

**ANCMA/Notizie per la Stampa**

**VEICOLI FINO A 50 CC. / UNDER 50 CC. VEHICLES**  
**REGISTRAZIONI CICLOMOTORI / MOPEDS**

Fonte Ministero dei Trasporti

	gen-dic / jan-dec 2017	gen-dic / jan-dec 2018	variazione
<b>Totale</b>	<b>23.874</b>	<b>20.923</b>	<b>-12,36%</b>

Vendite del mercato Italia dei ciclomotori e degli scooter fino ai 50CC

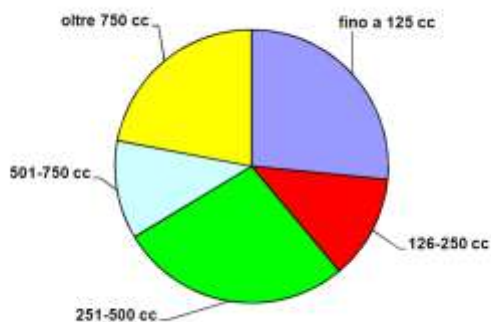
**VEICOLI OLTRE 50 CC. / OVER 50 CC. VEHICLES**  
**IMMATRICOLAZIONI / NEW REGISTRATIONS**

Fonte Ministero dei Trasporti

	gen-dic / jan-dec 2017	gen-dic / jan-dec 2018	variazione ▲
<b>Totale</b>	<b>204.444</b>	<b>219.465</b>	<b>7,35%</b>
scooter	121.954	126.474	<b>3,71%</b>
moto	82.490	92.991	<b>12,73%</b>

Vendite del mercato Italia delle moto e degli scooter sopra i 50CC

L'analisi per cilindrata delle vendite 2018 di scooter superiori a 50cc conferma che il segmento 125cc, insieme ai cosiddetti maxiscooter tra 250 e 500cc sviluppano i maggiori volumi (circa la metà delle vendite in Italia nel segmento).



Vendite del mercato Italia delle moto e degli scooter sopra i 50CC per fasce di cilindrata

Il mercato dei cosiddetti "cinquantini" ha nuovamente invertito la tendenza rispetto al settore scooter in generale, nel corso del 2018 con un volume complessivo che ha perso più 12 punti percentuali, con prestazioni molto negative del mercato nei mesi di Marzo, Aprile, Giugno e Settembre, che rappresentano una porzione consistente della stagionalità di vendita di questi veicoli.

Anno	Ciclomotori	di cui Scooter
2008	123.026	115.403
2009	99.748	93.809
2010	85.956	80.408
2011	71.377	66.412
2012	48.807	45.071
2013	31.646	28.851
2014	26.727	24.201
2015	23.390	20.962
2016	23.249	20.449
2017	23.874	20.112
2018	20.923	17.208

Andamento Immatricolazioni mercato Italia ciclomotori da 50 CC

La tabella sotto riportata evidenzia i 10 modelli più venduti nel corso del 2018.

<b>Marca</b>	<b>Modello</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Unità</b>
Piaggio	LIBERTY 50 4T 3V	Scooter	3.328
Aprilia	SCARABEO 50 2T	Scooter	2.053
Askoll	eS2*	Scooter	1.586
Piaggio	VESPA PRIMAVERA 50 4T	Scooter	1.033
Beta	RR 50 MOTARD	Plurimarca	858
Beta	RR 50 ENDURO	Plurimarca	760
Fantic Motor	50	Plurimarca	696
Kymco	AGILITY 50 R16 2T	Scooter	567
SYM	Symphony 50	Scooter	474
Peugeot	Tweet 50	Scooter	468
Govecs	GO! S1.4	Scooter	417
Andamento Immatricolazioni mercato Italia – veicoli 50 cc per modello - *somma più modelli			

Sebbene la leadership del segmento continui a essere in mano di Piaggio con i marchi Piaggio, Aprilia e Vespa, ben due modelli elettrici entrano nella top 10: il modello Askoll eS2, al terzo posto della classifica assoluta nonché scooter elettrico della categoria "cinquantini" più venduto in Italia con oltre 1.300 pezzi, e il modello Govecs GO! S1.4 al decimo posto del mercato Italia, con 417 unità registrate.

I cinquantini elettrici fanno sempre più parte del muoversi quotidiano grazie ai programmi di motosharing diffusi a Milano, Roma e Torino: Askoll è partner di eCooltra, leader europeo del settore, e di Mimoto.

A livello Europeo, il segmento dei motocicli ha registrato nei primi nove mesi del 2018 una crescita superiore all'8%. Tale risultato positivo è dovuto in particolare al buon andamento di Italia, Francia Germania e Spagna.

Paese	Motocicli 2018	Motocicli 2017	% variaz	Ciclomotori 2018	Ciclomotori 2017	% variaz
Austria	26.038	24.893	4,60%	11.866	15.642	-24,10%
Belgium	23.936	21.390	11,90%	21.391	18.761	14,00%
Croatia	2.781	2.216	25,50%	2.483	1.776	39,80%
Czech Republic	13.946	12.330	13,10%	919	1.417	-35,10%
Denmark	3.415	2.806	21,70%	5.266	12.418	-57,60%
Estonia	595	511	16,40%	648	588	10,20%
Finland	3.207	2.829	13,40%	4.895	6.893	-29,00%
France	177.460	162.808	9,00%	72.940	107.322	-32,00%
Germany	156.108	140.667	11,00%	25.634	33.254	-22,90%
Greece	32.575	27.473	18,60%	-	4.517	---
Hungary	3.051	2.274	34,20%	-	-	---
Ireland	1.371	1.311	4,60%	227	158	43,70%
Italy	219.465	204.444	7,30%	20.923	23.874	-12,40%
Latvia	3	624	-99,50%	636	1.269	-49,90%
Lithuania	416	367	13,40%	326	660	-50,60%
Luxembourg	2.007	1.838	9,20%	272	490	-44,50%
Netherlands	13.891	13.057	6,40%	58.969	86.826	-32,10%
Poland	14.550	15.025	-3,20%	16.410	29.633	-44,60%
Portugal	28.326	24.809	14,20%	2.515	3.091	-18,60%
Romania	1.525	1.115	36,80%	27	312	-91,30%
Slovakia	5.281	4.923	7,30%	225	293	-23,20%
Slovenia	2.347	2.269	3,40%	5.222	18.604	-71,90%
Spain	159.946	136.180	17,50%	16.073	21.713	-26,00%
Sweden	10.367	9.716	6,70%	-	-	---
UK	100.439	97.713	2,80%	5.375	7.752	-30,70%
<b>TOTAL</b>	<b>1.004.063</b>	<b>913.723</b>	<b>9,90%</b>	<b>273.645</b>	<b>399.420</b>	<b>-31,50%</b>

Per quanto riguarda i ciclomotori, quasi 210.000 pezzi sono stati registrati nel corso dei primi nove mesi del 2018 in Europa, con una forte decrescita del 26% che ha riportato i valori ai dati del 2016.

Molto negativo l'andamento dei principali mercati: Francia (-30%), Germania (-20%), Olanda (-20%).

Ancora contenuta la quota dei motoveicoli elettrici in Europa: circa lo 0,9% dei motocicli immatricolati è di tipo elettrico (più che raddoppiata rispetto alla chiusura del 2017), mentre circa il 12% dei ciclomotori è equipaggiato con un

power train a batteria. Francia, Olanda e Belgio si confermano i paesi che presentano volumi di vendita maggiori.

Paese	Motocicli Elettrici 2018	Motocicli Elettrici 2017	% variaz	Ciclomotori Elettrici 2018	Ciclomotori Elettrici 2017	% variaz
Austria	314	228	37,70%	1.583	1.089	45,40%
Belgium	183	121	51,20%	10.248	5.487	86,80%
Croatia	10	2	400,00%	270	39	592,30%
Czech Republic	62	53	17,00%	270	147	83,70%
Denmark	3	1	200,00%	374	141	165,20%
Estonia	3	2	50,00%	10	10	0,00%
Finland	13	5	160,00%	439	293	49,80%
France	1.526	1.270	20,20%	10.381	7.597	36,60%
Germany	620	477	30,00%	NA	NA	---
Greece	5	2	150,00%	20	26	-23,10%
Hungary	9	2	350,00%	2	1	100,00%
Ireland	0	2	-100,00%	16	5	220,00%
Italy	622	292	113,00%	2.851	1.175	142,60%
Latvia	1	2	-50,00%	17	10	70,00%
Lithuania	2	7	-71,40%	35	19	84,20%
Luxembourg	14	7	100,00%	76	18	322,20%
Netherlands	809	229	253,30%	7.738	7.231	7,00%
Poland	60	12	400,00%	1.419	506	180,40%
Portugal	11	8	37,50%	14	25	-44,00%
Romania	1	1	0,00%	0	14	-100,00%
Slovakia	9	7	28,60%	15	13	15,40%
Slovenia	8	37	-78,40%	118	345	-65,80%
Spain	2.970	1.166	154,70%	3.452	2.644	30,60%
Sweden	42	89	-52,80%	NA	NA	---
UK	181	99	82,80%	353	194	82,00%
<b>TOTAL</b>	<b>7.478</b>	<b>4.121</b>	<b>81,50%</b>	<b>39.701</b>	<b>27.029</b>	<b>46,90%</b>

I MOPED elettrici (ciclomotori e scooter) di ridotta cilindrata sono i mezzi maggiormente utilizzati per lo sharing in tutta Europa e iniziano a essere impiegati anche nel mercato Nord Americano. Circa il 92% dei motoveicoli in sharing è elettrico. I principali operatori, eCooltra, CityScoot, Coup, EMMY, Muvin, Mimoto confermano la strategia di puntare su veicoli elettrici leggeri. Askoll si è ritagliata un ruolo significativo in questo segmento che insieme a quello professionale, animato in larga parte dal delivery e dal parcel,

sviluppano trend di crescita significativi riscontrabili nei dati di mercato citati in precedenza.

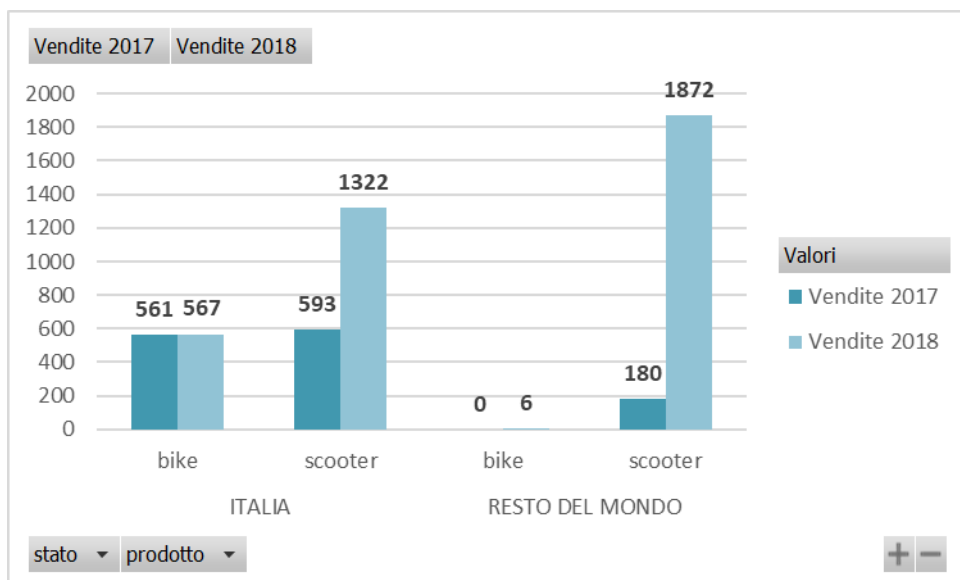
## Situazione economica della Società

Lo scooter elettrico è stato il traino delle vendite del 2018: 3194 unità contro le 773 unità dell'esercizio passato. Il nostro scooter ha confermato le buone prestazioni e un ottimo rapporto qualità-prezzo, apprezzato e valutato positivamente dai nostri clienti.

Il nostro scooter è apprezzato sia a livello italiano, vendite in crescita di 729, e in particolare all'estero la cui crescita è stata di 1692 unità.

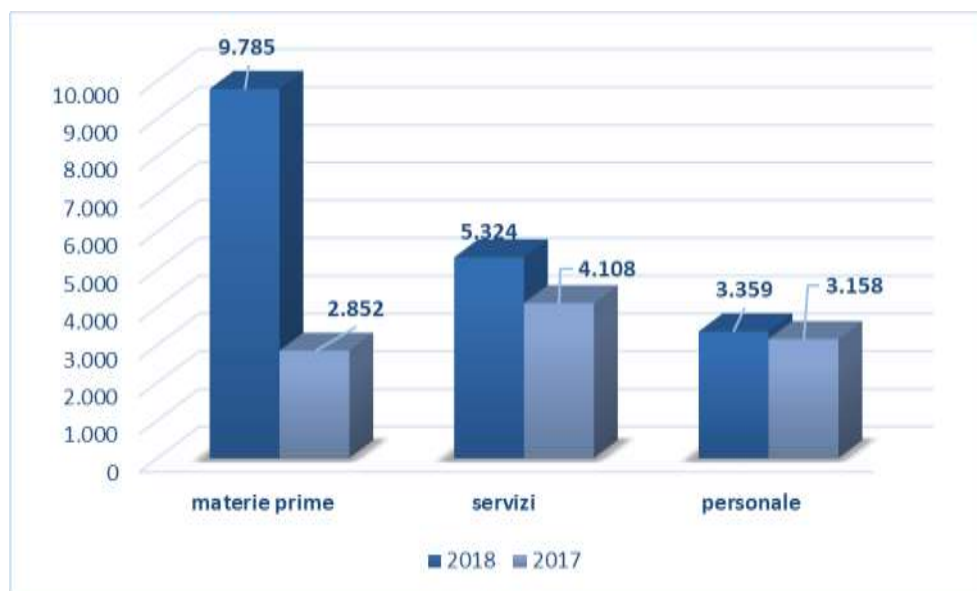
Le vendite delle Bike, invece, sono in linea con lo scorso esercizio e le vendite sono prevalentemente concentrate in Italia.

Per una migliore comprensione dell'andamento delle vendite, si vedano inoltre i seguenti grafici:



Nel successivo grafico è riportato l'andamento dei costi produttivi:

ammontari in migliaia di Euro



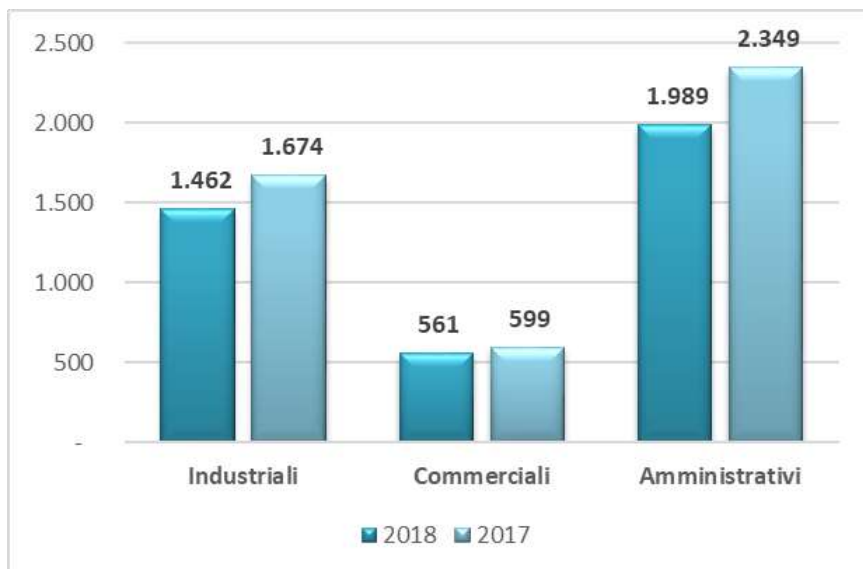
Per quanto riguarda il costo della materia prima è cresciuto a seguito dell'aumento dei volumi di vendita, ma in termini percentuali si è passati da una incidenza dell'80% ad una incidenza del 70%. Questa riduzione è legata a due fattori in particolare:

- a) alla migliore negoziazione con i propri fornitori, grazie all'aumento dei volumi, e
- b) all'efficiamento delle linee produttive e alla riduzione dei scarti produttivi.

Per quanto riguarda i costi dei servizi l'incremento, pari a 1.216 migliaia di Euro, è sostanzialmente legato ai maggiori costi che la società ha sostenuto per consulenze tecniche, necessarie per lo sviluppo dei nuovi prodotti, personale interinale per svolgere la produzione nei periodi di picchi produttivi.

Nel grafico seguente è riportata la suddivisione dei costi nelle varie tipologie.

Ammontari in migliaia di Euro



L'incremento del fatturato ha permesso il recupero del personale di struttura, che per la nostra società ha una incidenza significativa sul fatturato rispetto all'incidenza della manodopera diretta.

Al fine di facilitare ulteriormente la comprensione della situazione della Società e l'andamento del risultato della gestione si è provveduto a riclassificare il Conto Economico (secondo lo schema a valore aggiunto) degli ultimi due esercizi.

## Situazione Economica della Società

	2018	%	2017	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.084.258	101,1%	3.568.797	121,3%
Variazione magazzino prodotti finiti	(159.116)	-1,1%	(625.488)	-21,3%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.925.142</b>	<b>100%</b>	<b>2.943.309</b>	<b>100%</b>
Costi esterni operativi	(14.401.841)	-103,4%	(5.312.586)	-180,5%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>(476.699)</b>	<b>-3,4%</b>	<b>(2.369.277)</b>	<b>-80,5%</b>
Costi del personale	(3.359.393)	-24,1%	(3.157.703)	-107,3%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(3.836.092)</b>	<b>-27,5%</b>	<b>(5.526.980)</b>	<b>-187,8%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(3.864.537)	-27,8%	(12.449.485)	-423,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(7.700.629)</b>	<b>-55,3%</b>	<b>(17.976.464)</b>	<b>-610,8%</b>
Risultato dell'area accessoria	39.969	0,3%	32.089	1,1%
Risultato dell'area finanziaria	(504.585)	-3,6%	(346.367)	-11,8%
<b>EBTP</b>	<b>(8.165.245)</b>	<b>-58,6%</b>	<b>(18.290.742)</b>	<b>-621,4%</b>
Gestione partecipazioni	(247.328)	-1,8%	(1.125.021)	-38,2%
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>(8.412.573)</b>	<b>-60,4%</b>	<b>(19.415.763)</b>	<b>-659,7%</b>
Imposte sul reddito	6.955.378	49,9%	850.632	28,9%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(1.457.194)</b>	<b>-10,5%</b>	<b>(18.565.132)</b>	<b>-630,8%</b>

## Situazione finanziaria della Società

Lo stato patrimoniale qui allegato è classificato secondo i principi finanziari:

	2018	2017
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>25.136.893</b>	<b>8.084.891</b>
Magazzino/disponibilità	4.419.036	4.766.800
Liquidità differite	11.693.174	3.307.455
Liquidità immediate	9.024.683	10.636
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>19.243.134</b>	<b>19.872.625</b>
Immobilizzazioni immateriali	15.799.677	15.656.124
Immobilizzazioni materiali	2.372.195	3.340.294
Immobilizzazioni finanziarie	1.071.262	876.207
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>44.380.027</b>	<b>27.957.516</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>5.183.411</b>	<b>17.059.095</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>14.568.274</b>	<b>857.376</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>24.628.342</b>	<b>10.041.045</b>
Capitale sociale	15.543.500	12.100.000
Riserve	9.084.842	(2.058.955)
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>44.380.027</b>	<b>27.957.516</b>

Sulla base dei dati così riclassificati sono stati ottenuti i seguenti indicatori finanziari, patrimoniali e di produttività.

### ROE (return on equity)

E' il rapporto tra il reddito netto dell'esercizio ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Anno	Numeratore		Denominatore		Risultato
2018	Risultato d'esercizio	(1.457)	Patrimonio Netto	24.628	-5,92%
2017	Risultato d'esercizio	(18.565)	Patrimonio Netto	10.041	-184,89%

### ROI (return on investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo ed il capitale investito. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, dalle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Anno	Numeratore		Denominatore		Risultato
2018	Reddito Operativo	(7.701)	Capitale investito	44.380	-17,35%
2017	Reddito Operativo	(17.976)	Capitale investito	27.958	-64,30%

### ROS (return on sales)

E' il rapporto tra il reddito operativo e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Anno	Numeratore		Denominatore		Risultato
2018	Reddito Operativo	(7.701)	Ricavi	13.925	-55,30%
2017	Reddito Operativo	(17.976)	Ricavi	2.943	-610,76%

### MARGINE E INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO

Il margine misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai



soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

L'indice di struttura misura in termini percentuali la copertura delle attività immobilizzate.

Anno	Numeratore		Denominatore		Differenza
2018	Patrimonio netto	24.628	Attivo fisso	19.243	5.385
2017	Patrimonio netto	10.041	Attivo fisso	19.873	(9.832)

## MARGINE E INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO

Misura in valore assoluto e in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno	Numeratore		Denominatore		Differenza
2018	Patrimonio netto + Passività consolidate	39.197	Attivo fisso	19.243	19.953
2017	Patrimonio netto + Passività consolidate	10.898	Attivo fisso	19.873	(8.974)

## PATRIMONIO NETTO / CAPITALE INVESTITO

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno	Numeratore		Denominatore		Risultato
2018	Patrimonio netto	24.628	Capitale investito	44.380	55,49%
2017	Patrimonio netto	10.041	Capitale investito	27.958	35,92%

### RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno	Numeratore		Denominatore		Risultato
2018	Capitale di finanziamento - Patrimonio netto	19.752	Capitale investito	44.380	44,51%
2017	Capitale di finanziamento - Patrimonio netto	17.916	Capitale investito	27.958	64,08%

Nella seguente tabella è riportata il cash-flow 2018:

	2018	2017
Cash flow generati (assorbiti) dalle operazioni di esercizio	(2.985.106)	(5.821.769)
Cash flow generati dalle attività di investimento	(3.449.974)	(1.927.227)
Cash flow generati (assorbiti) dalle attività di finanziamento	15.449.127	7.752.183
<b>Variazione netta delle disponibilità liquide</b>	<b>9.014.047</b>	<b>3.187</b>
Posizione monetaria netta all'inizio dell'esercizio	10.636	7.451
Posizione monetaria netta alla fine dell'esercizio	9.024.683	10.636

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel rendiconto finanziario.

## Investimenti

Nel corso del 2018, gli investimenti complessivi effettuati ammontano a 3.040 migliaia di Euro, di cui:

- 2.695 migliaia di Euro in immobilizzazioni immateriali:
  - o 1.413 migliaia di Euro di capitalizzazione dei costi sostenuti per la quotazione;
  - o 1.261 migliaia di Euro di costi capitalizzati per lo sviluppo prodotto, di cui 387 migliaia di Euro di progetti conclusi e 874 migliaia di Euro di progetti in itinere;
- 345 migliaia di Euro in immobilizzazioni materiali.
  - o 179 migliaia di Euro di attrezzature industriali: stampi e attrezzature produttive legate allo stampaggio dei componenti e di alcuni prodotti finiti;
  - o 129 migliaia di Euro di acconti versati ai nostri fornitori quale anticipo per le attrezzature e i macchinari che saranno consegnati nel 2019.

## Personale

### Struttura

Al 31 dicembre 2018 i dipendenti erano 45 unità, a chiusura dell'esercizio passato erano 48.

Nel corso dell'anno gli assunti sono stati 7, i dimessi sono stati 10.

### La formazione

Askoll Eva ritiene da sempre che la formazione sia uno strumento essenziale per operare in maniera adeguata ed efficace nell'attuale contesto, caratterizzato da una significativa complessità e competitività, nonché da una costante richiesta di affrontare positivamente il cambiamento (nuovi prodotti, nuovi processi, nuove organizzazioni), raggiungendo gli obiettivi assegnati.

Nel 2018 l'investimento in formazione a supporto delle attività della Società e dello sviluppo professionale delle persone è stato di circa 82 giornate. Il costo della formazione è stato pari a 4.075 Euro il coinvolgimento di 45 persone, destinato a supporti formativi atti a sviluppare e migliorare competenze relative allo sviluppo tecnologico, alla qualità dei prodotti e dei processi, all'informatica e alla sicurezza, alle nuove attività e tecniche commerciali e di vendita, progettando ed erogando corsi di diverse tipologie e svolti sia da personale interno che esterno, in base alla competenza specifica.

Queste in dettaglio le tematiche sviluppate:

- Sicurezza
- aggiornamento PLM
- management
- sicurezza informatica
- progettazione meccanica
- progettazione – Altium
- supply chain

tramite corsi di diverse tipologie e svolti sia da personale interno che esterno, in base alle competenze specifiche.

### **Ambiente**

Non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole; non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

## Attività di ricerca e sviluppo

### Progetto E-Bike:

Nel 2018 c'è stato il lancio produttivo e la successiva messa a punto delle seguenti biciclette:

- EBFolding
- EBKids
- EBFolding PLUS
- Oltre ad alcune di biciclette EB1 ed EB2 LIMITED EDITION

Contestualmente sono stati avviati i progetti delle nuove biciclette per allargare la gamma Askoll:

- Biciclette EB4/EB4U inizio produzione Febbraio 2019
- Biciclette EB5/EB5U inizio produzione Febbraio 2019
- Biciclette con motore posteriore senza ruota libera fine test omologazione Aprile 2019 per produzione fine Maggio 2019

Si è avviata un'attività di sviluppo per proporre un'offerta al mondo Bike Sharing con lo studio di dettaglio per:

- EBSharing 24'' alimentata da una batteria da 85Wh dall'autonomia limitata (completamente elettrica proposta Askoll)
- EBSharing 24'' hybrid per un utilizzo muscolare/elettrico dipendente dalla scelta dell'utilizzatore (progetto specifico su richiesta cliente). La batteria in caso di utilizzo è quella da 85Wh.
- EBSharing 26'' versione bicicletta Low Cost dell'attuale eB1 che grazie ad alcuni adattamenti ciclistici e progettuali è più attinente al concetto di business attuale di Sharing (batteria che consente un'autonomia importante e viene ricaricata dal gestore del servizio). Tale bicicletta nella versione base può essere proposta per piccole flotte a ditte, alberghi, campeggi.

### **Progetto E-Scooter:**

È stata rivista la gamma del veicolo scooter riposizionando gli attuali in esercizio ed inserendo i nuovi modelli futuri.

Sono stati avviati i progetti dei nuovi modelli che sono:

- High Performance Scooter, veicolo top di gamma della categoria L3 ed L1, il più ricco di contenuti e prestazioni, mirato al mercato privato ma anche predisposto per un utilizzo professional (SOP 2020)
- New Generation Scooter, veicolo nato L1 per posizionarsi nella fascia più bassa di prezzo di vendita ma con contenuti stilistici innovativi e estesi al restyling del prodotto in esercizio (eS2 ed eS3) (SOP 2020)

Inoltre sono stati avviati i progetti del MY2019 nelle versioni eS2 ed eS3 con nuovi colori e contenuti tecnici, e il progetto Limited Edition eS2 e eS3 con l'introduzione di nuovi contenuti e colori (nuovi freni, nuovo display, connettività, ecc.)

Per quanto riguarda la gamma professional sono stati avviati nuovi progetti di personalizzazione per veicoli poste e flotte sharing.

È stato iniziato il progetto di riconversione dei modelli scooter per l'inserimento futuro su mercati USA e Canada.

### **Progetto OEM:**

Sono stati avviati progetti di sviluppo finalizzati sia ad avere nuovi prodotti sia ad arricchire i prodotti/veicoli esistenti:

- Connettività Base: da proporre nei mezzi Askoll e non per attività di utilizzo privato (produzione entro fine maggio 2019)
- Connettività Avanzata: da proporre nei mezzi Askoll e non per attività di gestione flotte e sharing (produzione prevista entro fine 2019)
- Nuova batteria specifica da 370Wh (su richiesta cliente)

- Si è rivisto il progetto del motore con il movimento centrale per creare una "gamma" e per renderlo più performante in ottica di riduzione dimensioni e diminuzione peso:
  - Motore da 90Nm per biciclette MTB (produzione prevista primo trimestre 2020)
  - Motore da 60Nm per biciclette Corsa (produzione prevista primo trimestre 2020)
- Con l'ottimizzazione di tali motori comprensivi di inverter di controllo si è pensato alla realizzazione di un Kit da proporre ai costruttori di Bike che comprenda (fase di Concept):
  - Batteria semi-integrata da 500Wh
  - Batteria integrata da 250Wh
  - Gestione modalità di assistenza alla guida + interfacciamento std via CAN con diversi display attualmente sul mercato

## **Rapporti con le Società del Gruppo**

Le operazioni effettuate con le parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle Società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nelle tabelle successive sono riassunti i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra la Società e le altre Società del Gruppo Askoll:

## Patrimoniali

	Crediti Commerciali	Crediti da adesione al consolidato fiscale	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari
Askoll Store	381.461	0	0	0
Askoll France	567	0	90.000	0
<b>Totale Imprese Controllate</b>	<b>382.028</b>	<b>0</b>	<b>90.000</b>	<b>0</b>
Askoll Uno	0	0	4.587	0
Askoll Due	0	0	54.827	0
Askoll Tre	13.594	0	89.138	0
Askoll Mexico	3.267	0	0	0
<b>Totale Imprese sottoposte al controllo della stessa controllante</b>	<b>16.862</b>	<b>0</b>	<b>148.552</b>	<b>0</b>
Askoll Holding		912.981	152.947	14.547.568
<b>Sub totale</b>	<b>398.889,15</b>	<b>912.981,00</b>	<b>391.499,00</b>	<b>14.547.568,00</b>
Altre Parti correlate (Paranà Viaggi)	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>398.889,15</b>	<b>912.981,00</b>	<b>391.499,00</b>	<b>14.547.568,00</b>

## Economici

	Ricavi vendite e prestazioni	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime	Costi servizi	Costi god beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari
Askoll France	141.895	323	0	360.000	0	0	0
Askoll Store	169.935	1.974	0	0	0	0	0
<b>Totale Imprese Controllate</b>	<b>311.830</b>	<b>2.297</b>	<b>0</b>	<b>360.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Askoll Uno	740	0	0	0	13.020	0	0
Askoll Due	3.006	0	3.881	191.184	229.794	0	0
Askoll Tre	2.455	19.144	2.100	418.351	7.833	135	0
Askoll Mexico	3.267	0	0	0	0	0	0
Askoll Slovakia	0	0	52.006	0	0	0	0
Askoll (China) Motor Techn	0	0	7.132	0	0	0	0
<b>Totale Imprese sottoposte a stessa controllante</b>	<b>9.469</b>	<b>19.144</b>	<b>65.119</b>	<b>609.535</b>	<b>250.647</b>	<b>135</b>	<b>0</b>
Askoll Holding	3.484	1.000	1.322.680	1.906.245			400.658
<b>Sub totale</b>	<b>324.782,64</b>	<b>22.440,95</b>	<b>1.387.799,58</b>	<b>2.875.779,56</b>	<b>250.646,50</b>	<b>135,00</b>	<b>400.657,86</b>
Altre parti correlate (Paranà Viaggi)	0	0	0	4.200	0	0	0
<b>Totale imprese del Gruppo e altre parti correlate</b>	<b>324.783</b>	<b>22.441</b>	<b>1.387.800</b>	<b>2.879.980</b>	<b>250.647</b>	<b>135</b>	<b>400.658</b>
Totale voce di bilancio	14.084.256	81.939	9.785.473	5.324.199	336.391	42.764	400.718
Incidenza % sulla voce di bilancio	2,3%	27,4%	14,2%	54,1%	74,5%	0,3%	100,0%

La controllante Askoll Holding S.r.l. fornisce alle società controllate numerosi servizi, in particolare le attività coinvolte sono:

- Assistenza legale e societaria
- Supporto amministrativo, contabile, fiscale
- Tesoreria centralizzata
- Gestione acquisti centralizzata
- Amministrazione del personale e sviluppo delle risorse umane
- Assistenza tecnologica, ingegneristica, ricerca e sviluppo
- Gestione sistemi informativi

I rapporti con Askoll Store e Askoll France sono legati alla vendita dei prodotti elettrici, il valore di vendita è quello praticato agli altri Stores non di proprietà di Askoll.

I rapporti con le società del gruppo si sono svolti nell'ambito della normale attività e condizioni correnti di mercato. Laddove queste condizioni non siano rispettate il rapporto intercompany è soggetto alla applicazione della procedura delle parti correlate. Per l'anno 2018 non si sono verificati casi che abbiano richiesto il coinvolgimento del comitato parti correlate.

## **Gestione dei rischi ed incertezze**

I principali rischi a cui la Società è esposta sono i seguenti:

**Rischio di liquidità** come l'eventualità che la stessa non sia in grado di adempiere puntualmente le proprie obbligazioni, sia di natura operativa che connesse alle attività di investimento in corso.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate.

**Rischio di credito** che un cliente generi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione derivante dalla cessione di beni e servizi.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite su crediti commerciali.

**Rischio di mancata innovazione** il successo della Società dipende dalla capacità di mantenere e di incrementare le proprie quote di mercato in cui opera attualmente e/o espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi, di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività. Questo rischio è limitato in quanto la Società continua ad investire sia nella ricerca, sia nello sviluppo delle tecnologie già note o nuove.

**Rischio per la certificazione dei prodotti** i prodotti della Società sono soggetti a molteplici norme e regolamenti (nazionali e sovranazionali) in materia di sicurezza e di funzionalità. La Società per attenersi sia alle normative che alle legislazioni locali continua ad investire nella qualità e nella formazione dei propri dipendenti.

**Rischio volumi di vendita** il conseguimento di risultati positivi è subordinato al raggiungimento di un livello minimo di volumi di vendita, che la Società sta conseguendo diversificando i settori di applicazione dei propri prodotti. La Società è caratterizzata dalla presenza di significativi costi fissi, quindi il mancato raggiungimento dei volumi di vendita possono riflettersi in modo più che proporzionale sulla redditività. Inoltre la mancanza dei volumi di vendita, influenza anche la capacità della Società di generare flussi di cassa positivi necessari per pagare gli investimenti e acquistare di materiale per la produzione.

### **Possesso di azioni proprie o azioni della società controllante**

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2428 n. 3 del Codice Civile si precisa che la società non possiede azioni proprie, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Si precisa inoltre che la stessa non possiede, in proprio, per il



tramite di società fiduciaria ovvero per interposta persona, azioni della società controllante H.P.E. S.p.A. a socio unico.

### **Elenco delle sedi secondarie della società**

Askoll EVA ha per oggetto sociale la progettazione, la costruzione, la commercializzazione ed il noleggio di veicoli a trazione elettrica e, più in generale, l'esercizio dell'attività nel campo della motorizzazione civile e commerciale, dei trasporti, della meccanizzazione e della propulsione elettrica. Askoll EVA opera attraverso lo stabilimento produttivo sito a Dueville (Vicenza), Via Industria 32/34.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 516/92 art. 1, attestiamo che non abbiamo istituito in altri Stati sedi secondarie della società.

### **Strumenti finanziari**

Al 31 dicembre 2018 non sono in essere contratti di strumenti di finanza derivati.

### **Documento Programmatico sulla Sicurezza**

Il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) è prescritto dal disciplinare tecnico allegato al decreto legislativo 30.6.2003 n. 196 (testo unico in materia di protezione dei dati personali) ed è redatto da Askoll Holding Srl, in qualità di responsabile del trattamento dei dati personali per sé e per tutte le società italiane.

Si precisa che il DPS ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento delle misure di sicurezza adottate dal Gruppo Askoll e di indicare i programmi di miglioramento delle stesse in conformità del Codice. Il DPS è aggiornato annualmente dal direttore Alessandro Beaupain (Corporate Services Director), entro il termine previsto dalla Legge, ed inserito sulla rete aziendale a disposizione di tutti i dipendenti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale**

La Società ha un piano di crescita nei prossimi anni che punta allo sviluppo delle vendite nel segmento privato e professionale, sia in Italia che all'estero, attraverso nuovi accordi commerciali con importatori e con le società di sharing. Il piano prevede inoltre lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie attraverso l'investimento continuo in ricerca e sviluppo, nonché la crescita degli investimenti pubblicitari e marketing, in modo da continuare l'affermazione del brand e promuovere i prodotti.

A seguito degli introiti della quotazione, il management ha iniziato lo sviluppo di alcuni prodotti e di alcune soluzioni tecniche per anticipare l'uscita di nuovi prodotti e investire sempre più in soluzioni adatte al settore OEM, che prevede l'applicazione di un motore, scheda elettronica e pacco batteria al mondo elettrico in generale.

In alcuni stati, tra cui la Francia e l'Italia, sono stati introdotti incentivi per la sostituzione dell'endotermico con l'elettrico. Questi incentivi agevolano le nostre vendite e, in modo particolare, ci aspettiamo di avere un incremento delle vendite "retail" non previste nel piano.

Dueville, 29 marzo 2019

Per Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

# Askoll



**2018** | BILANCIO DI ESERCIZIO  
NOTA INTEGRATIVA

## Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2018

## Stato Patrimoniale

(in Euro)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.131.033	23.437
2) Costi di sviluppo	1.423.801	1.156.241
3) Diritti di brev. industr. e di util. delle opere dell'ing.	7.480.246	9.094.551
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.745.453	5.330.464
7) Altre	19.144	51.432
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>15.799.677</b>	<b>15.656.124</b>
2) Impianti e macchinario	1.384.057	1.815.265
3) Attrezzature industriali e commerciali	750.314	1.399.177
4) Altri beni	115.081	118.425
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	122.743	7.426
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.372.195</b>	<b>3.340.294</b>
1) Partecipazioni	1.066.918	876.207
2) Crediti	4.344	0
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.071.262</b>	<b>876.207</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>19.243.134</b>	<b>19.872.625</b>
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	3.337.285	3.532.167
2) Rimanenze prodotti in corso di lavor. e semilav.	564.107	683.922
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	509.584	548.884
5) Acconti	8.061	1.827
<b>I Rimanenze</b>	<b>4.419.036</b>	<b>4.766.800</b>
1) Crediti verso clienti	1.964.502	578.738
2) Crediti verso imprese controllate	382.028	171.802
4) Crediti verso controllanti	912.981	522.614
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.862	32.118
5-bis) Crediti tributari	2.510.955	1.981.614
5-ter) Imposte anticipate	5.874.046	0
<i>di cui scadenti oltre 12 mesi</i>	5.460.436	
5-quarter) Crediti verso altri	6.438	762
<b>II Crediti</b>	<b>11.667.811</b>	<b>3.287.648</b>
<b>III Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Depositi bancari e postali	9.016.262	0
3) Denaro e valori in cassa	8.421	10.636
<b>IV Disponibilità liquide</b>	<b>9.024.683</b>	<b>10.636</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>25.111.531</b>	<b>8.065.084</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>25.362</b>	<b>19.807</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>44.380.027</b>	<b>27.957.516</b>

## Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2018

### Stato Patrimoniale

(in Euro)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
<b>PASSIVO</b>		
I Capitale	15.543.500	12.100.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.608.750	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
Versam. soci in conto capitale	20.427.109	35.000.000
VI Altre riserve	20.427.109	35.000.000
VII Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(18.493.823)	(18.493.823)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(1.457.194)	(18.565.132)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio di terzi	0	0
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>24.628.342</b>	<b>10.041.045</b>
2) Fondi per imposte	0	690.028
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>690.028</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>168.274</b>	<b>167.348</b>
3) Debiti verso soci per finanziamenti	14.400.000	0
<i>di cui scadenti oltre 12 mesi</i>	14.400.000	0
4) Debiti verso banche	362	2.019
6) Acconti	0	33.958
7) Debiti verso fornitori	4.074.289	1.376.195
9) Debiti verso imprese controllate	90.000	0
11) Debiti verso imprese controllanti	300.515	15.046.108
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	148.552	69.232
12) Debiti tributari	172.214	132.186
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicurezza sociale	170.034	194.862
14) Altri debiti	227.444	204.537
<b>D) Debiti</b>	<b>19.583.411</b>	<b>17.059.095</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>44.380.027</b>	<b>27.957.516</b>

## Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2018

## Conto Economico

(in Euro)

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.084.258	3.568.797
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	(159.116)	(625.488)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.219.360	1.342.754
5) Altri ricavi e proventi	81.939	58.716
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>15.226.440</b>	<b>4.344.779</b>
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(9.753.073)	(2.851.583)
7) Costi per servizi	(5.336.855)	(4.108.273)
7) Costi per godimento di beni di terzi	(336.391)	(317.317)
a) Salari e stipendi	(2.514.799)	(2.298.202)
b) Oneri sociali	(676.255)	(692.818)
c) Trattamento di fine rapporto	(147.226)	(151.036)
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	(21.113)	(15.647)
9) Totale costi per il personale	(3.359.393)	(3.157.703)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.519.711)	(2.076.621)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.312.426)	(1.275.455)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(32.400)	(9.022.079)
d) Svalut. dei crediti incl.nell'attivo circolante e delle disp. liquide	0	(75.330)
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.864.537)	(12.449.485)
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	(194.882)	621.834
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(41.970)	(26.627)
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(22.887.100)</b>	<b>(22.289.154)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(7.660.660)</b>	<b>(17.944.375)</b>
15) Proventi da partecipazioni	0	0
Proventi finanziari diversi da altre imprese	1.330	
16) Altri proventi finanziari	1.330	0
Oneri finanziari da imprese controllanti	(400.658)	(361.725)
Oneri finanziari da altre imprese	(60)	
17) Interessi e altri oneri finanziari	(400.718)	(361.725)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	(105.198)	15.358
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(504.585)</b>	<b>(346.367)</b>
18) Totale rivalutazioni	0	0
a) Svalutazioni di partecipazioni	(247.328)	(1.125.021)
19) Totale svalutazioni	(247.328)	(1.125.021)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(247.328)</b>	<b>(1.125.021)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(8.412.573)</b>	<b>(19.415.763)</b>
b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	55.993
c) Imposte differite e anticipate	6.564.074	385.051
d) Proventi da consolidato fiscale	391.304	409.588
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.955.378	850.632
<b>21) Risultato dell'esercizio</b>	<b>(1.457.194)</b>	<b>(18.565.132)</b>

## Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2018

### Rendiconto finanziario (in Euro)

	Civilistico 2018	Civilistico 2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.457.194	-18.565.132
Imposte sul reddito	-6.955.378	-850.632
Interessi passivi/(interessi attivi)	399.388	361.725
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze</b>	<b>-8.013.184</b>	<b>-19.054.039</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	0	0
Accantonamenti ai fondi	60.378	226.367
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.832.137	3.352.076
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	9.022.079
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano	0	1.125.021
Altre rettifiche per elementi non monetari	247.328	-1.342.754
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>4.139.843</b>	<b>12.382.788</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>-3.873.341</b>	<b>-6.671.250</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	347.764	1.827
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.385.764	-200.190
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.675.805	579.493
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-5.555	9.651
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-285.175	453.034
<b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>1.347.075</b>	<b>843.814</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-2.526.266</b>	<b>-5.827.436</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-399.388	-361.725
(Imposte sul reddito pagate)	0	465.581
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-59.452	-98.189
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(458.840)</b>	<b>5.667</b>
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-2.985.106</b>	<b>-5.821.769</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(2.985.106)</b>	<b>(5.821.769)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-345.034	-289.810
disinvestimenti	707	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-2.695.664	-996.807
disinvestimenti	32.400	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-442.383	-675.000
disinvestimenti	0	34.390
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.449.974)</b>	<b>(1.927.227)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-1.657	713
Accensione finanziamenti	14.400.000	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Variazioni dei debiti e crediti per cash pooling	-11.001.466	7.751.470
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	12.052.250	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>15.449.127</b>	<b>7.752.183</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>9.014.047</b>	<b>3.187</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° Gennaio</b>	<b>10.636</b>	<b>7.451</b>
<i>di cui:</i>		
Denaro e valori in cassa	10.636	7.451
Conti correnti bancari passivi	0	0
<b>Disponibilità liquide al 31 Dicembre</b>	<b>9.024.683</b>	<b>10.636</b>
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	9.016.262	0
Denaro e valori in cassa	8.421	10.636

Per il Consiglio di Amministrazione  
  
 Il Presidente

## **Informazioni Societarie**

In data 16 maggio 2018, Askoll Eva srl è stata trasformata in una società per azioni, al fine di perfezionare le richieste per il processo di quotazione sul mercato AIM.

Askoll Eva spa, (la "Società") è un ente organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, costituita il 22 gennaio 2014 dalla società Capogruppo Askoll Holding srl a socio unico. Askoll EVA redige il bilancio consolidato del gruppo BU Mobilità Elettrica, formato, oltre che dalla Società stessa, dalle società Askoll France S.a.r.l. e Askoll Store S.r.l..

Askoll Holding S.r.l. a socio unico, con sede legale in Dueville, Via Industria 30, predispone il bilancio consolidato del Gruppo Askoll da cui la Società risulta essere Controllata.

La società H.P.E S.p.A. è la controllante ultima, con sede legale in Dueville, Via Industria 30, su cui ricade l'obbligo di redazione del bilancio consolidato e che lo predispone a sua volta per il Gruppo.

## **Principi Contabili**

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## Schemi di bilancio

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

**Stato Patrimoniale:** è redatto in ottemperanza agli articoli 2424 e 2424 bis del codice civile.

**Conto Economico:** è redatto in ottemperanza agli articoli 2425 e 2425 bis del codice civile.

**Rendiconto finanziario:** è redatto in base al metodo indiretto.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Le attività e le passività, i costi e i ricavi non sono compensati a meno che ciò non sia consentito o richiesto da un principio contabile nazionale o da una sua interpretazione.

Negli schemi di bilancio non sono state evidenziate le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale. Avendo identificato una serie di elementi e di circostanze con potenziale impatto sulla continuità aziendale il management ha proceduto ad un'analisi del piano di cassa a 12 mesi dal quale è emerso che la situazione finanziaria è sostenibile. Considerando i risultati delle analisi svolte il management ritiene che la Società abbia adeguate risorse per continuare

L'esistenza operativa nell'orizzonte temporale dei 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio.

Inoltre, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del

risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono esposti di seguito per le voci più significative.

### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, identificabili, controllati dalla Società e atti a generare benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori a esse imputabili e ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo. La tabella riportata di seguito evidenzia le aliquote di ammortamento adottate nel corso dell'esercizio 2018, che non hanno riportato scostamenti rispetto al 2017:

-	Costi di impianto e ampliamento	20%
-	Diritti di brevetto	10%
-	Marchi	10%
-	Programmi software	33,33%
-	Sviluppo nuovi prodotti	20%
-	Migliorie beni di terzi	20%

I costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo solo se gli stessi sono determinabili e misurabili in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno

benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base alla vita utile del prodotto, che generalmente è di 5 anni, e iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle perdite per riduzione di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo nella misura in cui tali spese aumentino la produttività, la vita utile o la sicurezza del bene originariamente accertate. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della loro stimata vita utile residua, come segue e in linea con quelle dello scorso esercizio:

- Impianti generici e macchine operatrici non automatiche	10%
- Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	16%
- Impianti depurazione fumi nocivi	15%
- Attrezzature	25%
- Stampi e modelli	25%
- Strumenti di collaudo e controllo	30%
- Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture	25%
- Mezzi di trasporto interno	20%

Le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene se la quota d'ammortamento ottenuta non si

discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

La Società non capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. Tali oneri sono rilevati direttamente a conto economico.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività

ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, ove non espressamente indicato all'interno dello stato patrimoniale, si riferiscono a importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo, rettificato dalle perdite di valore, qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita durevole di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Qualora successivamente la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Le altre attività finanziarie a lungo termine sono valutate al costo e sono oggetto di verifica dell'esistenza di riduzione di valore. In tali circostanze la perdita di valore è rilevata come costo nel conto economico del periodo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisizione o di fabbricazione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi).

Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro valore di realizzo.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, e il valore di

presumibile realizzo. I crediti classificati nell'attivo circolante, ove non espressamente indicato all'interno dello stato patrimoniale, si riferiscono a importi esigibili entro l'esercizio successivo. Pertanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato comporterebbe effetti non significativi e quindi i crediti solo rilevati al valore nominale ed adeguati al presumibile valore di realizzo.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e Risconti**

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

### **Fondi per Rischi e Oneri**

I fondi per rischi e oneri sono rilevati quando esiste una obbligazione attuale, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

La variazione di stima è imputata a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle norme di legge vigenti, ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è stato applicato alla totalità del personale dipendente.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti in base al criterio del costo ammortizzato e tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

I debiti, ove non espressamente indicato all'interno dello stato patrimoniale, si riferiscono a importi esigibili entro l'esercizio successivo.

## **Riconoscimento dei Ricavi e Costi**

I ricavi delle vendite di prodotti sono riconosciuti, al netto di sconti, abbuoni o resi, soddisfatte le seguenti condizioni:

- i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente dei beni (generalmente con la spedizione o con la consegna dei beni);
- l'effettivo controllo sulla merce è cessato;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dalla società;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinati in maniera attendibile.

I ricavi e i costi dei servizi sono rilevati al compimento della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

### **Criteria di conversione delle poste in valuta estera**

Le poste monetarie in divisa estera sono contabilizzate in Euro sulla base del cambio corrente alla data in cui è stata effettuata l'operazione.

Le poste non monetarie sono mantenute al cambio di conversione dell'operazione.

I crediti e i debiti in valuta estera a breve termine ed i fondi liquidi in moneta estera, in essere a fine esercizio, sono convertiti ed esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Nel conto economico i proventi e gli oneri derivanti dall'adeguamento dei cambi sono registrati nella Sezione C) "Proventi e oneri finanziari" alla riga 17-bis "utili e perdite su cambi".

### **Imposte correnti, anticipate e differite**

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e con riferimento alla normativa fiscale in vigore.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono determinate sulla base di tutte le differenze temporanee che emergono tra i valori dell'attivo e del passivo del bilancio ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee sono riconosciute nella misura in cui vi è ragionevole certezza che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

La società, inoltre, nell'esercizio 2018 ha rinnovato per il prossimo triennio l'adesione al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo unico delle imposte sul reddito (Tuir).

Askoll Holding S.r.l. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale apporta integralmente alla controllante il reddito imponibile rilevando un debito nei confronti di Askoll Holding S.r.l. pari all'Ires da versare; le società che apportano perdite fiscali possono iscrivere un credito nei confronti di Askoll Holding S.r.l., pari all'Ires sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo.

## **Impegni, rischi e garanzie**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 15.800 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, con un incremento di 144 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Nella tabella sottostante sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di Impianto ed Ampliamento	Costi di Sviluppo	Diritti di Brev. Ind., Ufil. Op. dell'Ing.	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale
Costo storico	117.185	5.336.583	14.054.237	14.347.036	164.023	<b>34.019.064</b>
Ammortamenti	(93.748)	(1.899.307)	(4.930.846)	0	(112.591)	<b>(7.036.492)</b>
Svalutazione R&D	0	(2.281.036)	(28.840)	(9.016.572)	0	<b>(11.326.448)</b>
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>23.437</b>	<b>1.156.240</b>	<b>9.094.551</b>	<b>5.330.464</b>	<b>51.432</b>	<b>15.656.124</b>
Acquisizioni	1.413.792	387.439	20.605	873.827	0	<b>2.695.663</b>
Svalutazioni	0	0	0	(32.400)	0	<b>(32.400)</b>
Ammortamenti	(306.195)	(546.317)	(1.634.910)	0	(32.288)	<b>(2.519.710)</b>
Giroconti	0	426.437	0	(426.437)	0	<b>0</b>
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>1.131.034</b>	<b>1.423.799</b>	<b>7.480.246</b>	<b>5.745.454</b>	<b>19.144</b>	<b>15.799.677</b>

Gli investimenti, pari a 2.695 migliaia di sono principalmente riferiti a:

- o 1.413 migliaia di Euro di costi di impianto e ampliamento sono riferiti alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la quotazione, il cui ammortamento è previsto in 5 esercizi;
- o 387 migliaia di Euro dei costi di sviluppo e 874 migliaia di Euro di immobilizzazioni in corso sono relativi rispettivamente alla capitalizzazione dei costi di sviluppo prodotto già in produzione e ai progetti in itinere.

La svalutazione di 32 migliaia di Euro è relativo all'abbandono dello sviluppo di alcuni progetti non considerati più strategici.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 2.372 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, con un decremento di 968 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni nelle singole fattispecie:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	2.890.790	3.410.932	177.477	7.426	<b>6.486.625</b>
Ammortamenti	(1.075.525)	(2.011.755)	(59.052)	0	<b>(3.146.332)</b>
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>1.815.265</b>	<b>1.399.177</b>	<b>118.425</b>	<b>7.426</b>	<b>3.340.293</b>
Acquisizioni	10.475	185.013	26.097	122.743	<b>344.328</b>
Giroconti	0	7.426	0	(7.426)	<b>0</b>
Ammortamenti	(441.683)	(841.302)	(29.441)	0	<b>(1.312.426)</b>
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>1.384.057</b>	<b>750.314</b>	<b>115.081</b>	<b>122.743</b>	<b>2.372.195</b>

Gli investimenti del 2018 hanno principalmente riguardato:

- o 179 migliaia di Euro di attrezzature industriali: stampi e attrezzature produttive legate allo stampaggio dei componenti e di alcuni prodotti finiti;
- o 129 migliaia di Euro di acconti versati ai nostri fornitori quale anticipo per le attrezzature e i macchinari che saranno consegnati nel 2019.

## Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a 1.067 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 e hanno subito le seguenti variazioni:

	Saldo al 31/12/2017	Incrementi/ decrementi	(Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2018
Partecipazioni in imprese controllate	876.202	438.039	(247.328)	1.066.913
Partecipazioni in altre imprese	5	0	0	5
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>876.207</b>	<b>438.039</b>	<b>(247.328)</b>	<b>1.066.918</b>

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate e soggette a controllo della stessa controllante e delle loro variazioni è riportato nella tabella seguente:

	% di possesso	Saldo al 31/12/2017	Incrementi/ decrementi	(Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2018
Askoll Store srl	100,00	610.946	-	-	610.946
Askoll France sarl	100,00	265.256	438.039	(247.328)	455.967
<b>Totale partecipazioni imprese controllate</b>		<b>876.202</b>	<b>438.039</b>	<b>(247.328)</b>	<b>1.066.913</b>

In relazione alle variazioni intervenute si segnala quanto segue:

- Acquisto per 295 migliaia di Euro del 52.7% della partecipata Askoll France. L'acquisto è stato effettuato in modo da far confluire tutte le società legate alla mobilità elettrica sotto una unica Controllante;
- rinuncia al credito commerciale di 143 migliaia di Euro a favore di Askoll France. Questa rinuncia è dettata dalla volontà dell'azionista di coprire le perdite in formazione e garantire un patrimonio netto adeguato alle esigenze del business;
- svalutazione di Askoll France per 247 migliaia di Euro, per perdite considerate durevoli



Per quanto concerne i dati di bilancio delle società controllate sono riportati nella seguente tabella:

	Capitale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Quota di pn	Valore contabile	delta
Askoll Store srl	100.000,00	90.749	701.694	100,00	701.694	610.946	90.748
Askoll France sarl	555.000,00	(247.328)	455.967	100,00	455.967	455.967	0
<b>Totale</b>		<b>(156.579)</b>	<b>1.157.661</b>		<b>1.157.661</b>	<b>1.066.913</b>	<b>90.748</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano a 4.367 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, con un decremento di circa 358 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017, come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
<b>Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo</b>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.424.365	3.641.061	(216.696)
Fondo sval.	(87.080)	(108.894)	21.814
<b>Subtotale</b>	<b>3.337.285</b>	<b>3.532.167</b>	<b>(194.882)</b>
<b>Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati</b>			
Prodotti in Corso di Lav. e Semilav.	568.291	732.129	(163.838)
Fondo sval.	(4.184)	(48.207)	44.023
<b>Subtotale</b>	<b>564.107</b>	<b>683.922</b>	<b>(119.815)</b>
<b>Prodotti Finiti e Merci</b>			
Prodotti Finiti e Merci	553.881	569.831	(15.950)
Fondo sval.	(44.297)	(20.947)	(23.350)
<b>Subtotale</b>	<b>509.584</b>	<b>548.884</b>	<b>(39.300)</b>
<b>Acconti</b>			
Acconti su Acquisto Merci	8.060	1.827	6.233
<b>Subtotale</b>	<b>8.060</b>	<b>1.827</b>	<b>6.233</b>
<b>Totale</b>	<b>4.419.036</b>	<b>4.766.800</b>	<b>(347.764)</b>

La variazione intervenuta nel 2018 è dovuta all'utilizzo dei componenti e materie prime per la produzione del 2018, nonché alla consegna di tutti gli scooter richiesti dalla nostra clientela entro la fine dell'anno 2018.

Il fondo svalutazione magazzino è stato valutato considerando gli articoli a lento rigiro nonché quelli che dal punto di vista tecnico o produttivo potevano essere considerati obsoleti. Nella tabella secessiva è riportata la movimentazione:

	Saldo 31/12/2017	Accanton	Utilizzi	Saldo 31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	108.894	0	(21.814)	87.080
Prodotti in corso di lavorazione	48.207	0	(44.023)	4.184
Prodotti finiti	20.947	23.350	0	44.297
<b>Totale</b>	<b>178.048</b>	<b>23.350</b>	<b>(65.837)</b>	<b>135.561</b>

## Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 1.965 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, con un aumento di 1.386 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017, come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Clienti Italia	644.309	734.656	(90.347)
Clienti UE	1.468.872	96.231	1.372.641
Clienti Extra UE	4.877	0	4.877
Fondo Svalutazione Crediti	(153.556)	(252.149)	98.593
<b>Totale</b>	<b>1.964.502</b>	<b>578.738</b>	<b>1.385.764</b>

I crediti sono rappresentati dalle vendite effettuate del corso del 2018 e non ancora incassate al 31 dicembre 2018.

Il fondo svalutazione crediti viene determinato analiticamente sulla base dello scadenziario clienti; diminuisce di 99 migliaia di Euro a seguito dell'accordo raggiunto con il cliente Green city. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei movimenti relativi al fondo svalutazione crediti:

	Saldo al 31/12/2017	Utilizzi	Saldo al 31/12/2018
Fondo Svalutazione Crediti	252.149	(98.593)	153.556

## Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate ammontano a 382 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, e sono dettagliati come segue:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Askoll Store	381.461	171.802	209.659
Askoll France	567	849	(283)
<b>Totale</b>	<b>382.028</b>	<b>172.651</b>	<b>209.377</b>

I crediti vs le società Controllate sono tutti di natura commerciale, in quanto legati alla vendita di bike e scooter elettrici.

## Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti ammontano a 912 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, come riportato in tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Commerciali	0	1.040	(1.040)
Fiscali	912.981	521.574	391.407
<b>Totale</b>	<b>912.981</b>	<b>522.614</b>	<b>390.367</b>

I crediti di natura fiscale fanno riferimento all'ammontare delle imposte dirette che la Controllante riconosce alla Società a seguito dell'utilizzo della perdita dell'esercizio 2018 a livello di consolidato fiscale nazionale, a cui la Società ha aderito.

Questi crediti sono scadenti entro l'anno successivo.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano a 17 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, suddivise come segue:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Askoll Uno	0	148	(148)
Askoll USA	0	3.992	(3.992)
Askoll Slovakia	0	21.080	(21.080)
Askoll Tre	13.594	6.049	7.545
Askoll Mexico	3.267	0	3.267
<b>Totale</b>	<b>16.862</b>	<b>31.269</b>	<b>(14.407)</b>

Questi crediti sono tutti di natura commerciale con scadenza entro l'anno.

## Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a 2.511 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, con un incremento pari a 529 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017 così suddivisibili:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Erario per IVA	0	818.364	(818.364)
Erario per IVA chiesta a rimborso	2.159.243	457.683	1.701.560
IVA estera a rimborso	1.712	5.567	(3.855)
Erario per IVA a credito da compensare	350.000	700.000	(350.000)
<b>Totale</b>	<b>2.510.955</b>	<b>1.981.614</b>	<b>529.341</b>

Il rimborso dell'Iva 2017 è stato incassato in un'unica tranche nel corso del 2018.

Erario per Iva chiesta a rimborso per 2.159 migliaia di Euro è relativo alla domanda di rimborso relativa al 2018, infatti con l'aumento del fatturato la società ha la possibilità di fare una maggior richiesta rispetto agli esercizi passati.

## Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a 5.874 migliaia di Euro. Per la loro disamina si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Imposte sul reddito dell'esercizio".

## Crediti verso Altri

I crediti verso Altri ammontano a 6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 e sono relativi agli anticipi versati ai fornitori di servizi.

## Suddivisione dei Crediti per Area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica è esposta nella tabella seguente:

	Italia	UE	America Centrale e Latina	Altri Paesi	Totale
Clienti	490.753	1.468.872	0	4.877	<b>1.964.502</b>
Controllate	381.461	567	0	0	<b>382.028</b>
Collegate	0	0	0	0	<b>0</b>
Controllante	912.981	0	0	0	<b>912.981</b>
Sottoposta al controllo delle controllanti	13.595	0	3.267	0	<b>16.862</b>
Crediti tributari	2.510.955	0	0	0	<b>2.510.955</b>
Imposte anticipate	5.874.046	0	0	0	<b>5.874.046</b>
Crediti verso altri	6.437	0	0	0	<b>6.437</b>
<b>Totale</b>	<b>10.190.228</b>	<b>1.469.439</b>	<b>3.267</b>	<b>4.877</b>	<b>11.667.811</b>

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a 25 migliaia di Euro con un incremento di 5 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017, come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Tasse Proprietà Autoveicoli	0	3	(3)
Utenze radiotelefoniche-servizi telematici	0	20	(20)
Commissioni per fidejussioni	2.004	8.369	(6.365)
Canoni di mantenimento brevetti	2.664	2.197	467
Consulenze	4.925	0	4.925
Canoni di assistenza	3.180	2.001	1.179
Servizi telematici	1.941	0	1.941
Altri Risconti Attivi	2.629	55	2.574
Assicurazioni	8.019	7.163	856
<b>Totale</b>	<b>25.362</b>	<b>19.807</b>	<b>5.555</b>

## PATRIMONIO NETTO

La Società è una società per azioni con capitale sociale di 15.543.500 Euro, costituito da azioni con valore nominale di 1 Euro.

La Società ha emesso il regolamento per il “Warrant Askoll 2018-2022” da riconoscere agli azionisti nella proporzione di 1 a 4. Il numero di warrant emessi è pari a 860.875.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 ammonta a 24.628 migliaia di Euro con una perdita d'esercizio pari a 1.457 migliaia di Euro, come riportato nella seguente tabella:

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo azioni	F.do copertura perdite	Utili (Perdita) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>12.100.000</b>	<b>0</b>	<b>9.000.000</b>	<b>(1.038.160)</b>	<b>(4.315.582)</b>	<b>15.746.258</b>
Altre variazioni	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000
Destinazione Risultato d'esercizio	0	0	0	(4.315.582)	4.315.582	0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	(13.140.081)	(13.140.081)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>12.100.000</b>	<b>0</b>	<b>19.000.000</b>	<b>(5.353.742)</b>	<b>(13.140.081)</b>	<b>12.606.177</b>
Altre variazioni	0	0	16.000.000	0	0	16.000.000
Destinazione Risultato d'esercizio	0	0	0	(13.140.081)	13.140.081	0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	(18.565.132)	(18.565.132)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>12.100.000</b>	<b>0</b>	<b>35.000.000</b>	<b>(18.493.823)</b>	<b>(18.565.132)</b>	<b>10.041.045</b>
Aumento capitale sociale	3.443.500	8.608.750	0	0	0	12.052.250
Altre variazioni	0	0	3.992.241	0	0	3.992.241
Destinazione Risultato d'esercizio	0	0	(18.565.132)	0	18.565.132	0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	(1.457.194)	(1.457.194)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>15.543.500</b>	<b>8.608.750</b>	<b>20.427.109</b>	<b>(18.493.823)</b>	<b>(1.457.194)</b>	<b>24.628.342</b>

In data 29 giugno 2018, la Controllante ha rinunciato a 3.992 migliaia di Euro di crediti finanziari vantati nei confronti della Società a copertura delle perdite in formazione in modo da patrimonializzare la società.

Il giorno 11 luglio 2018 ha rappresentato il primo giorno di quotazione della società, raccogliendo sul mercato 12.052 migliaia di Euro, di cui 3.443 migliaia di

Euro destinati a capitale sociale e 8.609 migliaia di Euro quale fondo sovrapprezzo emissione azioni.

La compagine societaria è composta nel seguente modo:

1. Askoll Holding 77.85%
2. Azionisti di minoranza 22.15%

Ai sensi di quanto richiesto dal punto 7-bis dell'art. 2427 del codice civile, si riporta nel prospetto seguente l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibili, nonché l'utilizzazione nei precedenti esercizi delle singole voci di patrimonio netto:

	Saldo finale	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo negli ultimi tre esercizi	
				- per copertura perdite	- per altre ragioni
Capitale sociale	15.543.500		0	0	0
F.do sovrapprezzo azioni	8.608.750	A - B	8.608.750	0	0
F.do copertura perdite	20.427.109	A - B - C	20.427.109	18.565.132	0
Utili (Perdita) portati a nuovo	(18.493.823)	A - B - C	(18.493.823)	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.457.194)		0	0	0
<b>Totale</b>	<b>24.628.342</b>		<b>10.542.036</b>	<b>18.565.132</b>	<b>0</b>

**A: per aumento del capitale sociale B: per copertura perdite C: per distribuzione soci**

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31 dicembre 2018 il fondo imposte differite è stato compensato con le imposte anticipate, quindi il saldo risulta pari a 0, come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Fondo imposte	0	690.028	(690.028)

Relativamente alla movimentazione del Fondo Imposte Differite si rimanda ai prospetti riportati successivamente.

## FONDO TFR

La voce Trattamento di fine rapporto riflette l'indennità sulla base di quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 (modificata dalla Legge n. 296/06) maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2018 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente o, in presenza di specifiche condizioni, parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

	Saldo 31/12/2017	Accant	Utilizzi	Saldo 31/12/2018
F.do TFR	167.348	147.226	(146.300)	168.274

## DEBITI

### Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano a 14.400 migliaia di Euro, a seguito della interruzione del rapporto di cash-pooling con Askoll Holding. Il piano prevede un pre-ammortamento della durata di 3 anni e una durata complessiva di 8 anni, tasso di interesse pari all'Euroribor a tre mesi+ 300 punti base.

La quota scadente oltre i 5 esercizi ammonta a 6.857 migliaia di euro.

### Debiti verso banche

I Debiti vs Banche al 31 dicembre 2018 ammontano a 362 Euro

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Conti corrente	0	531	(531)
Spese da liquidare	362	1.488	(1.126)
<b>Totale</b>	<b>362</b>	<b>2.019</b>	<b>(1.657)</b>

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a 4.074 migliaia di Euro, in aumento di 2.698 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017. Nella tabella successiva è riportata la suddivisione delle variazioni intervenute:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Fornitori ITALIA	3.745.024	1.225.188	2.519.836
Fornitori UE	20.803	8.754	12.049
Fornitori Extra UE	308.462	142.253	166.209
<b>Totale</b>	<b>4.074.289</b>	<b>1.376.195</b>	<b>2.698.095</b>

L'aumento dei debiti verso fornitori è sostanzialmente riconducibile all'aumento degli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018.

Le condizioni di pagamento sono passate da 93 gg del 2017 a 96 gg del 2018.

Si segnala che i debiti verso fornitori sono tutti di natura commerciale e sono pagabili entro l'esercizio successivo.

### Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate ammontano a 90 migliaia di Euro e sono rappresentate dal riaddebito del servizio commerciale.

Questi debiti sono di natura commerciale e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

### Debiti verso imprese controllanti

Al 31 dicembre 2018 ammontano a 301 migliaia di Euro con una diminuzione di 14.746 migliaia di Euro come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Commerciale	152.947	52.401	100.546
Finanziaria	147.568	14.993.707	(14.846.139)
<b>Totale</b>	<b>300.515</b>	<b>15.046.108</b>	<b>(14.745.593)</b>

I debiti di natura commerciale, pari a 153 migliaia di Euro, sono riferiti al supporto tecnico, commerciale, amministrativo, ICT, gestione risorse umane che Askoll Holding sta fornendo alla Società.

I debiti di natura finanziaria pari a 148 migliaia di Euro sono relativi agli interessi passivi maturati sul finanziamento soci al 31 dicembre 2018.

Il debito di natura finanziaria dell'esercizio precedente è relativo al rapporto di cash-pooling estinto in data 29 giugno 2018, il debito residuo a tale data è stato trasformato in un finanziamento soci come illustrato nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia.

I sopraelencati debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

### Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano a 149 migliaia di Euro, con un incremento di 79 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come riportato nella tabella sottostante:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Askoll Uno	4.587	50	4.537
Askoll Due	54.827	52.178	2.649
Askoll Tre	89.138	17.004	72.134
<b>Totale</b>	<b>148.552</b>	<b>69.232</b>	<b>79.320</b>

I debiti sopra riportati sono di natura commerciale e sono esigibili entro l'esercizio.

### Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 172 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, con un incremento di 40 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio, come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Erario per ritenute Irpef (dipendenti)	130.884	130.670	214
Erario per ritenute Irpef (lavoratori autonomi)	2.710	1.154	1.556
Erario per ritenute su finanziamento soci	38.367	0	38.367
Erario per imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR	253	361	(108)
<b>Totale</b>	<b>172.214</b>	<b>132.185</b>	<b>40.029</b>

Questi debiti sono esigibili entro l'anno successivo.

### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a 170 migliaia di Euro, con un decremento di 25 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
INPS	126.010	130.546	(4.536)
INAIL	843	5.631	(4.788)
COMETA	14.765	14.522	243
SOLIDARIETA' VENETO	9.815	13.981	(4.166)
MEDIOLANUM VITA	810	808	2
ALTRI	17.791	29.375	(11.584)
<b>Totale</b>	<b>170.034</b>	<b>194.862</b>	<b>(24.828)</b>

Questi debiti sono scadenti entro l'anno successivo.

### Altri Debiti

Gli altri debiti ammontano a 227 migliaia al 31 dicembre 2018 con un incremento pari a 23 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
Debiti verso dipendenti per competenze non liquidate	194.932	190.506	4.426
Compenso collegio sindacale	19.902	14.000	5.902
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	12.463	0	12.463
Debiti diversi	148	31	117
<b>Totale</b>	<b>227.445</b>	<b>204.537</b>	<b>22.908</b>

Questi debiti sono scadenti entro l'anno successivo.

**Suddivisione dei Debiti per Area geografica**

	<b>Italia</b>	<b>UE</b>	<b>Asia e Giappone</b>	<b>Totale</b>
Debiti vs. Fornitori	3.745.024	20.803	308.462	4.074.289
Controllate	0	90.000	0	90.000
Controllanti	300.515	0	0	300.515
Sottoposte al controllo delle controllanti	148.552	0	0	148.552
Debiti tributari	172.214	0	0	172.214
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	170.034	0	0	170.034
Debiti vs altri	227.445	0	0	227.445
<b>Totale</b>	<b>4.763.784</b>	<b>110.803</b>	<b>308.462</b>	<b>5.183.049</b>

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

### Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Per il 2018 i ricavi di vendita ammontano a 14.084 migliaia di Euro con un incremento pari a 10.515 migliaia di Euro rispetto al 2017. La suddivisione per paese è riportata nella seguente tabella:

	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Variazione</b>
Italia	5.583.765	2.155.335	3.428.430
UE	8.402.653	1.402.606	7.000.047
Usa e Canada	3.992	3.992	0
America Centrale e Latina	4.250	0	4.250
Medio Oriente	67.958	0	67.958
altri paesi	21.639	6.864	14.775
<b>Totale</b>	<b>14.084.258</b>	<b>3.568.797</b>	<b>10.515.461</b>

Per una maggior disamina si rinvia a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso del 2018, la Società ha continuato l'attività di sviluppo della mobilità elettrica procedendo alla capitalizzazione di 1.219 migliaia di Euro. I costi capitalizzati sono riportati nella tabella seguente:

	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Variazione</b>
E-bike	655.653	573.270	82.383
E-Scooter	534.069	646.870	(112.801)
OEM	29.637	122.614	(92.977)
	<b>1.219.360</b>	<b>1.342.754</b>	<b>(123.394)</b>

Per una disamina maggiore si rinvia a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano a 9.753 migliaia di Euro e sono così suddivisibili:

	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Variazione</b>
Costi per materie prime	(9.465.052)	(2.640.283)	(6.824.769)
Costi per materie sussidiarie	(201.144)	(152.761)	(48.382)
Costi per materiali di consumo	(86.878)	(58.539)	(28.339)
<b>Totale</b>	<b>(9.753.073)</b>	<b>(2.851.583)</b>	<b>(6.901.490)</b>

## Costi per servizi

I costi per servizi sono di seguito esposti:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
<b>Costi per servizi industriali</b>			
Lavorazioni esterne	(40.534)	(8.285)	(32.249)
Trasporti su acquisti	(210.370)	(52.762)	(157.607)
Utenze energia elettrica, gas e acqua	(62.028)	(62.468)	440
Rimborsi viaggi e trasferte	(36.048)	(40.183)	4.135
Manutenzioni su fabbricati, impianti e attrezzature	(39.689)	(29.463)	(10.226)
Consulenze tecniche	(824.523)	(161.104)	(663.419)
Servizi di pulizia	(2.579)	(2.737)	158
Spese doganali	(74.408)	(128.259)	53.852
Prestito personale in distacco	(519.027)	(285.094)	(233.932)
Altri costi industriali	(85.235)	(96.429)	11.194
<b>SubTotale</b>	<b>(1.894.441)</b>	<b>(866.786)</b>	<b>(1.027.655)</b>
<b>Costi per servizi commerciali</b>			
Spese per pubblicità	(282.936)	(473.484)	190.547
Sponsorizzazioni	0	(2.000)	2.000
Spese su automezzi	(11.582)	(10.957)	(625)
Informazioni sulla clientela	(6.055)	(42.088)	36.033
Viaggi e trasferte	(61.672)	(81.913)	20.240
Trasporti su vendite	(193.327)	(112.203)	(81.124)
Provvigioni	0	(9.333)	9.333
Consulenze commerciali	(360.000)	(7.497)	(352.503)
Servizi telematici	(982)	(9.703)	8.722
Altri costi commerciali	(299.755)	(280.152)	(19.603)
<b>SubTotale</b>	<b>(1.216.310)</b>	<b>(1.029.331)</b>	<b>(186.979)</b>
<b>Costi per servizi amministrativi</b>			
Manutenzioni e riparazioni	(11.951)	(2.640)	(9.311)
Consulenze amministrative	(14.031)	(63.942)	49.911
Compensi amministratori, sindaci e revisori	(108.344)	(34.575)	(73.768)
Assicurazioni	(57.520)	(48.892)	(8.628)
Mensa aziendale	(22.484)	(15.328)	(7.157)
Spese di addestramento e formazione del personale	(4.075)	(4.567)	492
Servizio smaltimento rifiuti	(18.436)	(2.957)	(15.478)
Spese per servizi bancari	(18.507)	(18.551)	43
Utenze	(11.149)	(11.222)	73
Altri costi generali	(1.959.607)	(2.009.482)	49.875
<b>SubTotale</b>	<b>(2.226.104)</b>	<b>(2.212.157)</b>	<b>(13.948)</b>
<b>Totale</b>	<b>(5.336.855)</b>	<b>(4.108.273)</b>	<b>(1.228.582)</b>

Le consulenze tecniche pari a 825 migliaia di Euro includono 550 migliaia di Euro di costi sostenuti per il progetto di efficientamento linee produttive e sviluppo manageriale, e 275 migliaia di Euro di consulenze tecniche per lo sviluppo dei nuovi prodotti.

Le consulenze commerciali pari a 360 migliaia di Euro sono relativi al servizio commerciale per lo sviluppo del mercato francese.

Nella tabella successiva è riepilogato il compenso corrisposto a sindaci e revisori nel corso del 2018:

	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Variazione</b>
Amministratori	(22.148)	0	(22.148)
Sindaci	(30.034)	(14.000)	(16.033)
Revisori	(56.162)	(20.575)	(35.587)
<b>Totale</b>	<b>(108.344)</b>	<b>(34.575)</b>	<b>(73.768)</b>

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

### **Costi per godimento beni di terzi**

Al 31 dicembre 2018, i costi per godimento beni di terzi ammontano a 336 migliaia di Euro, con un incremento di 19 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come riportato nella tabella sottostante:

	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Variazione</b>
Noleggio passivi	(94.372)	(85.837)	(8.535)
Locazione	(242.018)	(231.135)	(10.884)
Oneri per royalties	0	(345)	345
<b>Totale</b>	<b>(336.391)</b>	<b>(317.317)</b>	<b>(19.074)</b>

## Costi per il personale

Al 31 dicembre 2018, i costi per il personale ammontano a 3.359 migliaia di Euro registrando un aumento di 202 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio a seguito dell'assunzione di personale commerciale, produttivo e amministrativo:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
a) Salari e stipendi	(2.514.799)	(2.298.202)	(216.597)
b) Oneri sociali	(676.255)	(692.818)	16.563
c) Trattamento di fine rapporto	(147.226)	(151.036)	3.810
e) Altri costi	(21.113)	(15.647)	(5.466)
<b>Totale</b>	<b>(3.359.393)</b>	<b>(3.157.703)</b>	<b>(201.690)</b>

Nella tabella successiva è riportato il numero medio dei dipendenti:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Operai	10	1	9
Impiegati	36	38	(2)
Dirigenti	1	1	0
Altri	0	7	(7)
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>46</b>	<b>1</b>

### Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2018, gli oneri diversi di gestione ammontano a 42 migliaia di Euro, registrando un incremento di 15 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio.

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Tassa di circolazione automezzi	(1.215)	(1.697)	482
Tassa di concessione governativa	0	(155)	155
Tassa annuale vidimazione libri sociali	(516)	(516)	0
Imposte diverse deducibili	(2.508)	(1.680)	(828)
Altre imposte e tasse	(7.773)	(9.401)	1.628
Contributi ad associazioni di categoria	(9.664)	(9.189)	(475)
Erogazioni liberali	(500)	0	(500)
Arrotondamenti passivi	(356)	(303)	(53)
Spese non deducibili	(119)	(191)	72
Altri oneri diversi di gestione	(19.317)	(3.495)	(15.822)
<b>Totale</b>	<b>(41.969)</b>	<b>(26.627)</b>	<b>(15.342)</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

Al 31 dicembre 2018, gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a 401 migliaia di Euro, in aumento di 39 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2017, come di sotto riportato:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Impresa controllante	(400.658)	(361.725)	(38.933)
Interessi su c/correnti	(47)	0	(47)
Altri proventi finanziari	(13)	0	(13)
<b>Totale</b>	<b>(400.718)</b>	<b>(361.725)</b>	<b>(38.993)</b>

## Utili (perdite) su cambi

Al 31 dicembre 2018, la gestione cambi ha generato un saldo negativo di 105 migliaia di Euro contro i positivi 15 migliaia di Euro del 2017. Nella tabella sottostante sono riportati il delta cambi realizzati e l'adeguamento 2018:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
<b>Utili su cambi:</b>			
Differenze attive su cambi realizzate	8.878	10.258	(1.380)
Differenze attive su cambi non realizzate	4.994	8.299	(3.305)
<b>SubTotale</b>	<b>13.872</b>	<b>18.557</b>	<b>(4.685)</b>
<b>Perdite su cambi:</b>			
Differenze passive su cambi realizzate	(111.874)	(3.199)	(108.675)
Differenze passive su cambi non realizzate	(7.195)	0	(7.195)
<b>SubTotale</b>	<b>(119.069)</b>	<b>(3.199)</b>	<b>(115.870)</b>
<b>Totale</b>	<b>(105.197)</b>	<b>15.358</b>	<b>(120.555)</b>

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono riassunte nel seguente prospetto:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
c) Imposte differite e anticipate	6.564.074	385.051	6.179.023
d) Provento da Consolidato Fiscale	391.304	465.581	(74.277)
<b>Totale</b>	<b>6.955.378</b>	<b>850.632</b>	<b>6.104.746</b>

Il provento per adesione al consolidato, pari a 391 migliaia di Euro, è la quota di competenza riconosciuta ad Askoll Holding in sede di determinazione del reddito complessivo del Consolidato Fiscale Nazionale, a cui partecipano tutte le società italiane del Gruppo Askoll.

La riconciliazione tra l'onere / (provento) fiscale iscritto nell'esercizio 2018 e l'onere / (provento) fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti è la seguente:

	2018	Aliquota	2017	Aliquota
Risultato prima delle imposte	(8.415.189)		(19.415.763)	
<b>Imposte sul reddito teoriche al tasso teorico</b>	<b>2.019.645</b>	<b>24,00%</b>	<b>4.659.783</b>	<b>24,00%</b>
IRAP	0	0,0%	0	0,0%
Imposte indeducibili	(2.737)	0,0%	(2.635)	0,0%
Costi mezzi di trasporto indeducibili	(12.902)	0,2%	(11.560)	0,1%
Oneri indeducibili	(5.480)	0,1%	(213)	0,0%
Regime Pex	59.359	-0,7%	0	0,0%
Imposte esercizio precedente	0	0,0%	(55.993)	0,3%
Imposte differite	4.897.494	-58,2%	(3.738.751)	19,3%
<b>Imposte sul reddito effettive</b>	<b>6.955.378</b>	<b>-82,65%</b>	<b>850.631</b>	<b>-4,38%</b>

### Imposte differite e anticipate

Di seguito si fornisce il dettaglio esplicativo delle differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite e anticipate:

	31/12/2018			31/12/2017		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
<b>IRES</b>						
R&D	660.776	24,0%	158.586	1.186.802	24,0%	284.832
Differenze passive cambio	7.209	24,0%	1.730	165	24,0%	40
Fondo svalutazione magazzino	135.561	24,0%	32.535	178.048	24,0%	42.732
Interessi passivi non deducibili	712.793	24,0%	171.070	313.354	24,0%	75.205
Perdite fiscali	31.305.760	24,0%	7.513.382	5.453.419	24,0%	1.308.821
Differenza attiva cambi	(6.110)	24,0%	(1.466)	(7.795)	24,0%	(1.871)
Know-how	(454.882)	24,0%	(109.172)	(909.764)	24,0%	(218.343)
Brevetti	(6.903.349)	24,0%	(1.656.804)	(8.053.907)	24,0%	(1.932.938)
Altre poste	105.769	24,0%	25.385	228.302	24,0%	54.792
	<b>25.563.527</b>		<b>6.135.246</b>	<b>(1.611.376)</b>		<b>(386.730)</b>
<b>IRAP</b>						
R&D	660.776	3,90%	25.770	1.186.802	3,90%	46.285
Know-how	(454.882)	3,90%	(17.740)	(909.764)	3,90%	(35.481)
Brevetti	(6.903.349)	3,9%	(269.231)	(8.053.907)	3,9%	(314.102)
	<b>(6.697.455)</b>		<b>(261.201)</b>	<b>(7.776.869)</b>		<b>(303.298)</b>
			<b>5.874.046</b>			<b>(690.028)</b>

Le differenze temporanee che generano imposte differite passive e attive derivano prevalentemente dalla ripresa degli ammortamenti dei beni conferiti dalla Controllante in sede di aumento del capitale sociale con conferimento del ramo d'azienda del 2014.

La Società ha proceduto a stanziare le imposte differite attive sulle perdite non recuperate in sede di consolidato fiscale nazionale, pari a 31.306 migliaia di Euro. Questo stanziamento è determinato dai piani industriali della stessa che prevedono il recupero della imposta nell'arco degli anni di piano.

## EVENTI SUCCESSIVI

I primi mesi del 2019 si sono caratterizzati da un'intensa attività su tutti i fronti aziendali, dallo sviluppo del prodotto ai processi produttivi, dalle azioni di marketing strategico allo sviluppo commerciale.

A gennaio 2019 è stato siglato un importante accordo per la commercializzazione degli scooter elettrici Askoll in Germania. Il nuovo partner commerciale è Horwin Europe, azienda specializzata nella distribuzione di veicoli elettrici a due ruote quali scooter, moto e monopattini, con oltre 120 dealer già attivi sul territorio tedesco. Nel mese di marzo sono stati attivati nuovi importatori per Macedonia, Romania e Montenegro, mercati tattici soprattutto in relazione a collaborazioni importanti nel segmento professionale delivery food e parcel.

L'azienda ha presentato in anteprima al Brussel International Motorshow, il nuovo modello di scooter realizzato specificamente per i mercati del centro e nord Europa. Il veicolo condivide la stessa estetica degli scooter Askoll già in gamma, ma integra un motore da 25 km/h che gli permette di circolare sulle piste ciclabili al pari di una normale bicicletta; può essere guidato senza casco ed è regolarmente targato e assicurato. Questa tipologia di ciclomotore è particolarmente diffusa in mercati leader come Olanda, Belgio, Germania e Danimarca dove detiene una quota di mercato importante.

Sin dai primi mesi dell'anno, Askoll EVA è stata attiva sui principali mercati Europei presenziando alle principali fiere di settore in Belgio, Olanda, Austria, Francia, Svizzera e Ungheria in collaborazione con i partner importatori. In Italia, l'azienda è stata protagonista dei Motodays a Roma, secondo evento nazionale dedicato al motociclismo, con grande interesse di pubblico presso la demo area degli scooter e delle biciclette Askoll.

Sono proseguite le attività di razionalizzazione dei flussi produttivi e di efficientamento della manodopera.

Il 2019 sarà caratterizzato dagli incentivi che in Francia e in Italia sono stati introdotti al fine di agevolare la sostituzione degli scooter endotermici con gli scooter elettrici.

Alcuni nostri Clienti stanno aspettando la pubblicazione del decreto attuativo in modo da sostituire la propria flotta endotermica con scooter elettrici, anticipando di almeno un anno i propri obiettivi.



Abbiamo presentato, ad alcuni clienti, la soluzione di una e-bike con il motore al mozzo per il trasporto dei beni. Il prodotto è stato ben accolto dal mercato, quindi ci aspettiamo alcuni ordini significativi.

Inoltre, stiamo valutando una soluzione di monopattino elettrico in modo da completare la gamma dell'offerta. Il monopattino rappresenta una buona soluzione per lo sharing, in modo da ampliare ulteriormente la gamma di prodotti, ma anche per il consumatore finale che ha bisogno di un mezzo veloce per muoversi nel centro cittadino o nei campus universitari o nelle zone residenziali.

Inoltre, rileviamo che gli scooter elettrici immatricolati in questo primo trimestre del 2019 in Italia sono per 40.5% a marchio Askoll.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Si precisa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale, a parte le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e delle partecipazioni contabilizzate nelle voci B10c e D19 del conto economico.

### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il

risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

**Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

La Società ha rilasciato fidejussione assicurativa all'Agenzia delle Entrate di Vicenza per la richiesta di rimborso dell'Iva, per un ammontare complessivo di 1.840 migliaia di Euro come sotto riportato e 105 migliaia di Euro alla Dogana di Vicenza per le operazioni di import dalla Cina per evitare il pagamento di dazi del 48% (normativa antidumping):

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>
Ufficio Iva di Vicenza	405.357	405.357
Ufficio Iva di Vicenza	1.435.182	1.435.182
Ufficio Dogana Vicenza	105.000	0
<b>Totale</b>	<b>1.945.539</b>	<b>1.840.539</b>

**Passività potenziali**

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

La Società non ha destinato patrimoni per uno specifico affare.

**Operazioni con le parti correlate**

Per le informazioni relative alle parti correlate si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

## **Proposta di destinazione del risultato di esercizio**

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che evidenzia una perdita d'esercizio pari a 1.457.194 Euro per la quale Vi proponiamo di coprire con l'utilizzo del fondo copertura perdite. Inoltre Vi proponiamo di portare le perdite degli esercizi precedenti, pari a 18.493.823 Euro a riduzione del fondo copertura perdite.

Dueville, 29 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente



# Askoll



**2018** | BILANCIO DI ESERCIZIO  
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE

## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della Askoll EVA SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Askoll EVA SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225780 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori della Askoll EVA SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Askoll EVA SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

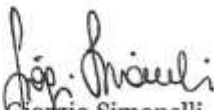
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Askoll EVA SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Askoll EVA SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 4 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Giorgio Simonelli  
(Revisore legale)

# Askoll



**2018** | BILANCIO DI ESERCIZIO  
RELAZIONE DEL COLLEGIO  
SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31  
DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2018 abbiamo svolto nei confronti della Società l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 C.C., essendo la funzione di revisione legale attribuita alla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e si precisa che il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 C.C. per il deposito del bilancio d'esercizio presso la sede della società.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

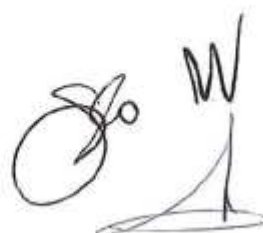
- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Si precisa che la società Askoll Eva Spa ha messo a disposizione del presente organo copia del bilancio consolidato in cui rientrano i bilanci di esercizio al 31.12.2018 di Askoll Eva Spa, Askoll France, Askoll Store.

Si riepilogano qui di seguito i principali dati di bilancio.

***Stato Patrimoniale***

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	19.872.625	19.243.134	-629.491
ATTIVO CIRCOLANTE	8.065.084	25.111.531	17.046.447
RATEI E RISCONTI	19.807	25.362	5.555
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>27.957.516</b>	<b>44.380.027</b>	<b>16.422.511</b>



Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	10.041.045	24.628.342	14.587.296
FONDI PER RISCHI E ONERI	857.376	168.274	-689.101
DEBITI	17.059.095	19.583.411	2.524.316
RATEI E RISCONTI	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>27.957.516</b>	<b>44.380.027</b>	<b>16.422.511</b>

#### *Conto Economico*

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.344.779	15.226.440	10.881.662
COSTI DELLA PRODUZIONE	-22.289.154	-22.887.100	-597.946
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-17.944.375	-7.660.660	10.283.716
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-19.415.763	-8.412.573	11.003.191
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	850.632	6.955.378	6.104.747
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-18.565.132</b>	<b>-1.457.194</b>	<b>37.675.369</b>

#### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene sottolineato che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

Si evidenzia che l'attuale organo di vigilanza è in carica dal 12.06.2018, con nomina da parte dell'Assemblea Straordinaria del 16 maggio 2018 di repertorio Notaio Mathias Bastrenta.

Per maggior chiarezza di precisa inoltre che la società in data 09 luglio 2018 è stata ammessa e



autorizzata a negoziare le proprie azioni nel Mercato Alternativo del Capitale AIM Italia e pertanto a tal fine la società ha attuato delle modifiche sostanziali all'assetto societario.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal presente Collegio hanno riguardato sostanzialmente, sotto l'aspetto temporale, l'ultimo semestre dell'esercizio in esame nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con il responsabile fiscale e con quello amministrativo del gruppo che assistono, in virtù di apposito contratto di servizi, la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final vertical stroke, located in the bottom right corner of the page.

dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

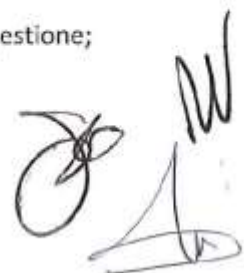
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare quanto segue:

- I soggetti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite al collegio sindacale in occasione delle verifiche trimestrali rispettando nella sostanza quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script. The signature is located in the bottom right corner of the page.

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ciascuno Organo o funzione della Società, ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

**Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

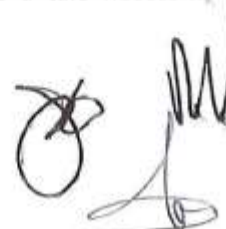
Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa, con la quale il Collegio ha mantenuto costanti rapporti informativi. La stessa ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

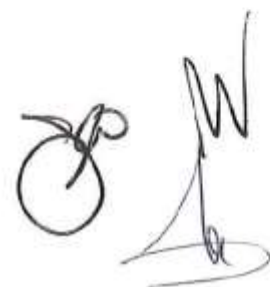
Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vengono, inoltre, fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità



- inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
  - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
  - ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
  - ai sensi dell'art. 2426, co. 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
  - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
  - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script. The signature is located at the bottom right of the page.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 1.457.194.

#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Vicenza, 04 aprile 2019.

Il Collegio Sindacale

*Valentino dott. Roberto*

*Dal Monico dott. Paolo*

*Genito dott. Silvio*

